



FOX SEARCHLIGHT PICTURES and INDIAN PAINTBRUSH  
Presentano

Una Produzione RHODE ISLAND AVE.

# ME AND EARL AND THE DYING GIRL

(QUEL FANTASTICO PEGGIOR ANNO DELLA MIA VITA)

THOMAS MANN  
OLIVIA COOKE  
RJ CYLER  
with NICK OFFERMAN  
with MOLLY SHANNON  
with JON BERNTHAL  
and CONNIE BRITTON  
MATT BENNETT  
KATHERINE HUGHES  
MASAM HOLDEN  
BOBB'E J. THOMPSON

DIRETTO DA.....	ALFONSO GOMEZ-REJON
SCENEGGIATURA .....	JESSE ANDREWS
TRATTO DAL ROMANZO DI .....	JESSE ANDREWS
PRODOTTO DA.....	STEVEN RALES
.....	DAN FOGELMAN
.....	JEREMY DAWSON
PRODUTTORE ESECUTIVO .....	NORA SKINNER
CO-PRODUTTORI.....	MICHAEL SLEDD
.....	JEFF SOMMERVILLE
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA .....	CHUNG-HOON CHUNG
SCENOGRAFIA .....	GERALD SULLIVAN
MONTAGGIO .....	DAVID TRACHTENBERG
COSTUMI.....	JENNIFER EVE
MUSICA ORIGINALE .....	BRIAN ENO
COLONNA SONORA .....	NICO MUHLY
SUPERVISORE ALLA MUSICA.....	RANDALL POSTER
ANIMAZIONI PER GAINES/JACKSON.....	NATHAN O. MARSH &
.....	EDWARD BURSCH
CASTING .....	ANGELA DEMO, CSA

Durata 105 minuti

# ME AND EARL AND THE DYING GIRL

Vincitore del Gran Premio Della Giuria e del Premio del Pubblico al Sundance Film Festival nel 2015, QUEL FANTASTICO PEGGIOR ANNO DELLA MIA VITA è la storia divertente e commovente di Greg (Thomas Mann), un liceale che cerca di mimetizzarsi evitando relazioni profonde, come strategia di sopravvivenza in quel campo minato che è la vita sociale dei teenagers. Greg descrive persino il suo costante compagno Earl (RJ Cyler), con il quale realizza cortometraggi-parodia di classici del cinema, più come un collega che come il suo migliore amico. Ma quando sua madre (Connie Britton) insiste affinché lui passi del tempo con Rachel (Olivia Cooke) – una compagna di scuola recentemente colpita da un cancro – Greg scopre piano piano quanto valore può avere un vero legame di amicizia.

La Fox Searchlight Pictures e la Indian Paintbrush presentano una produzione Rhode Island Ave., QUEL FANTASTICO PEGGIOR ANNO DELLA MIA VITA, diretto da Alfonso Gomez-Rejon (“American Horror Story”), sceneggiatura di Jesse Andrews, tratto dal suo omonimo best seller per giovani adulti, con i protagonisti Thomas Mann, (PROJECT X – UNA FESTA CHE SPACCA, HANSEL E GRETEL CACCIATORI DI STREGHE), Olivia Cooke (“Bates Motel,” OUIJA), RJ Cyler con Nick Offerman (“Parks and Recreation,” 22 JUMP STREET), Molly Shannon (“SNL,” SCARY MOVIE 4 & 5), Jon Bernthal (THE WOLF OF WALL STREET, “The Walking Dead”) e Connie Britton (“Nashville,” “Friday Night Lights”). Il film è prodotto da Steven Rales (GRAND BUDAPEST HOTEL, MOONRISE KINGDOM – UNA FUGA D’AMORE), Dan Fogelman (LAST VEGAS; CRAZY, STUPID, LOVE) e Jeremy Dawson (GRAND BUDAPEST HOTEL, MOONRISE KINGDOM) con la produttrice esecutiva Nora Skinner (MOLTO FORTE, INCREDIBILMENTE VICINO), i coproduttori Michael Sledd (DALLAS BUYERS CLUB) e Jeff Sommerville (25<sup>TH</sup> HOUR). Il cast tecnico comprende il direttore della fotografia Chung-hoon Chung (OLDBOY, STOKER), lo scenografo Gerald Sullivan (ROSEWATER, THE END OF THE TOUR), il montatore David Trachtenberg (CASA DE MI PADRE, THE SPOILS OF BABYLON), la costumista Jennifer Eve (“American Horror Story,” “Red Band Society”), con la musica originale di Brian Eno (AMABILI RESTI), e la colonna sonora di Nico Muhly (GIOVANI RIBELLI - KILL YOUR DARLINGS). Il supervisore alle musiche è Randall Poster (GRAND BUDAPEST HOTEL, BOYHOOD).



## QUESTA E' LA PARTE IN CUI FACCIAMO UN FILM

Nel 2013 il provocatorio romanzo per giovani adulti di Jesse Andrews "Me and Earl and the Dying Girl" sorprese i lettori con una realistica e contemporanea storia di formazione, ricca di penetranti e originali dialoghi, con giovani personaggi molto sfaccettati. Ora il regista Alfonso Gomez-Rejon ne ha catturato lo humor anticonvenzionale, la rara sensibilità e quel singolare punto di vista in un film per il cinema che racconta l'ingresso nell'età adulta di un giovane che impara il significato dell'essere altruista. Vincitore del Gran Premio della Giuria e del Premio Del Pubblico al Sundance Film Festival del 2015, l'originale pellicola comprende anche alcune gustose citazioni di film leggendari, e musiche originali del grande Brian Eno, molte delle quali inedite.

Per quanto QUEL FANTASTICO PEGGIOR ANNO DELLA MIA VITA sia solo il suo secondo film per il cinema, il regista Gomez-Rejon apporta un considerevole pedigree al progetto. "E' un regista meravigliosamente ambizioso, il che lo rende la persona ideale per raccontare la storia di Greg Gaines, visto che lo stesso Greg coltiva in sé delle sfrenate, enormi ambizioni. Alfonso non prende mai le cose per il verso più facile, e il suo tocco cinematografico è diverso da quello di chiunque altro", dice Nora Skinner, vice presidente esecutivo della Indian Paintbrush e produttrice esecutiva di QUEL FANTASTICO PEGGIOR ANNO DELLA MIA VITA.

Gomez-Rejon, che ha diretto molti episodi delle famose serie "Glee" ed "American Horror Story", nonché il remake/sequel di THE TOWN THAT DREADED SUNDOWN (LA CITTÀ CHE AVEVA PAURA), cercava come suo secondo progetto qualcosa di più personale; e lo ha trovato in QUEL FANTASTICO PEGGIOR ANNO DELLA MIA VITA.

"Lo script era divertente, in modo inusuale e imprevedibile, oltreché frizzante e sincero", dice Gomez-Rejon. "All'inizio mi ha fatto tornare in mente quei meravigliosi film di John Hughes con cui sono cresciuto, poi compie una virata inattesa e diventa molto di più che una semplice commedia. Avevo appena perso mio padre ed ho sentito che fare questo film sarebbe stato un modo di elaborare le mie perdite personali, e trasformarle attraverso lo humor."

Greg, lo sfigato eroe del film, aspira a diventare un filmmaker, nonostante Andrews dichiara che non ci fosse queste ambizioni quando ha scritto il libro. "Volevo scrivere un romanzo sui teenagers che fosse divertente, ma anche permeato da una certa serietà", dice. "Speravo di creare qualcosa che andasse oltre una semplice, facile narrativa."

Quando il libro cominciò a conquistare i critici, Anna DeRoy - l'agente di Andrews - contattò Dan Fogelman, sceneggiatore di film come CRAZY, STUPID, LOVE e RAPUNZEL -

L'INTRECCIO DELLA TORRE, per sondare il suo interesse ad adattare il libro per lo schermo. E invece Fogelman rispose con un'intrigante offerta ad Andrews.

“Appena letto il libro realizzai che non avevo mai letto una ‘voce’ così originale”, dice Fogelman, che poi divenne produttore del progetto. “E’ giovane e autoconsapevole, impegnato e toccante. Il mio istinto mi disse che il copione lo avrebbe dovuto scrivere lui stesso, e che io mi sarei limitato ad aiutarlo. Doveva solo capire come funzionasse il formato. Quando ha cominciato non sapeva nemmeno come scrivere “ESTERNO” o “INTERNO” in una sceneggiatura, ma ha fatto ugualmente un lavoro incredibile. E così questo piccolo romanzo è diventato un film capace di ottenere una standing ovation al Sundance Film Festival.”

“Dan è un maestro incredibile, davvero un grande artista e un grande artigiano, che era convinto che io dovessi scrivere la sceneggiatura e che si è offerto di farmi da mentore”, dice Andrews. “Mi ha letteralmente preso sotto la sua ala protettrice, perché teneva davvero a questo progetto”.

Il team dei produttori della Indian Paintbrush, compagnia che ha prodotto molti prestigiosi film d'autore tra i quali il nominato all'Oscar® 2015 GRAND BUDAPEST HOTEL, YOUNG ADULT e A CASA CON JEFF, rimase colpito dalla sceneggiatura. “Jesse ha uno stile fresco e originale”, dice Steven Rales, produttore del film. “Ci ha molto toccati il senso di sincerità ed umiltà che ha instillato nella storia. Ha fatto un gran lavoro, catturando quella vibrante cacofonia di emozioni che tutti proviamo durante le scuole superiori”.

“Noi siamo sempre in cerca di lavori che siano unici e originali”, aggiunge Skinner. “Amiamo le storie che creino un'eco, e che durino nel tempo. Jesse ha uno stile così affascinante e singolare, e questa è una storia di formazione diversa da tutte quelle mai incontrate prima: divertente, drammatica, commovente e veramente sincera. Per questo dovevamo coinvolgere un regista che volesse fare un film coinvolgente, dalla parte dello spettatore”.

Effettivamente un discreto numero di affermati registi si è gettato nella mischia, oltre a Gomez-Rejon, meglio conosciuto all'epoca per i suoi lavori televisivi. Il coproduttore Jeff Somerville, executive alla Indian Paintbrush nonché compagno di stanza di Gomez-Rejon al college, consigliò il suo vecchio amico e collega su come creare una presentazione video che lo potesse distinguere da tutti gli altri. “Il copione toccava chiaramente tante corde che appartengono ad Alfonso”, dice. “Lui ha subito colto che la relazione tra Greg e Rachel era il cuore e l'anima del film”.

Per dimostrare il suo forte interesse nel materiale, Gomez-Rejon ha preparato un “mood-reel” che mostrasse ai produttori una mappa visuale delle sue idee. “Era un montaggio che seguiva liberamente la struttura della sceneggiatura”, spiega. “Ho usato musica e immagini per

illustrare come vedevo il film e cosa significava per me. Ci ho messo dentro riferimenti a film e musiche che amo, senza soluzione di continuità. L'ho mostrato ad ogni incontro preliminare”.

Secondo Sommerville, quel materiale “esprimeva perfettamente il senso di quella storia senza tempo, umana, triste e divertente che tutti noi speravamo di raccontare. Dimostrava anche che il regista aveva uno stile visivo perfetto per valorizzare il viaggio del personaggio”.

“Le idee di Alfonso erano estremamente inventive ed originali”, conferma Rales. “Ha un passionale senso della musica, e una profonda prospettiva storica sul cinema in generale. Già solo parlando con lui, ero entusiasta di intravedere come avremmo potuto dare forma al film”.

Anche il produttore Jeremy Dawson rimase colpito dall'approccio di Gomez-Rejon al soggetto, oltre alla sua sicurezza di sé. “Alfonso è un regista fantastico, con uno stile davvero particolare che fa sembrare tutto più ricco e grande di quello che è”, dice. “Sicuro e gentile nel suo modo di lavorare, l'amore di Alfonso per il cinema è contagioso, e lui lo condivide con tutti, dagli attori agli assistenti di produzione”.

“E' contemporaneamente un profondo studioso di cinema e un fan appassionato”, aggiunge il produttore. “Ne sa molto più lui di cinema che tutti noi messi insieme. Ha sempre un piano prestabilito, eppure una volta arrivato sul set continua a modellare le sue idee. Gli piace rendere le cose organiche e intuitive. E' un equilibrio delicato. Penso a lui quasi come a uno scultore”.

Malgrado alcuni dettagli del racconto appartengano all'esperienza personale di Andrews, lo scrittore rivela che la maggior parte della storia non è autobiografica. “In un certo senso ero un tipo alla Greg, alla scuola superiore”, dice. “Quello che volevo era saper stare con tutti i generi di persone. Ero nella band, ed ero nella squadra di nuoto, il che mi ha messo nell'elite degli atleti... pur non avendo nemmeno lontanamente il fascino della squadra di football. Sei lì a rabbrivire in mutande davanti a nessuno - perché nessuno mai veniva alle gare di nuoto”.

Secondo Gomez-Rejon il personaggio di Greg, interpretato da Thomas Mann, passa la sua vita cercando di presentarsi al mondo nel modo in cui vorrebbe essere visto dalla gente, piuttosto che essere la persona che è realmente. “Puoi riuscire a sostenere quella parte più o meno per sempre”, sottolinea il regista. “Ma prima o poi dovrai toglierti via quella maschera ed esporti al rifiuto, o, peggio, all'indifferenza. Una volta che cominci a mostrarti come sei realmente, il mondo reagisce di conseguenza. Non piacerai a tutti, e dirai cose di cui ti pentirai. Ma è questo che ti farà crescere”.

La profonda amicizia con la compagna di classe Rachel, malata di cancro, interpretata da Olivia Cooke, rende le sue “pose” difficili da mantenere. “Greg comincia a fronteggiare le sfide della vita vera quando si avvicina a Rachel”, spiega Gomez-Rejon. “Sta vivendo in un modo tutto

suo, andandosene in giro con una colonna sonora da film d'autore dentro la testa. Ora deve venire a patti con un mondo in cui la realtà non è quella creata da lui”.

Greg lotta contro il suo percorso di autorivelazione più a lungo che può, armato di uno humor sovversivo e una grossa dose di resistenza. “Più vuole nascondersi agli occhi del mondo e più non ci riesce”, dice Andrews. “Così tutto diventa limitato e insoddisfacente, ma il doversi esporre è troppo terribile da contemplare. Quando succede, la sua vita comincia a diventare molto più piena e ricca... anche se non necessariamente più felice.”

Nonostante la storia di Greg sia ambientata durante gli anni di scuola superiore, l'appeal va molto oltre il tipico film per adolescenti, come evidenziano l'entusiasmo e il coinvolgimento dei molti adulti impegnati nella produzione. “Il film farà scattare un po' di nostalgia presso il pubblico adulto”, dice Rales. “Penso che tutti ricorderanno le sfide e la complessità di quello che Greg attraversa, o le amicizie che hanno una duratura influenza sulle proprie vite. Invece per il pubblico più giovane può essere un promemoria di come ci sia sempre speranza in mezzo a tutto il caos. E' il tempo di stringere amicizie significative, che possano durare per sempre”.

Secondo Dawson, tutti i professionisti coinvolti erano coscienti di avere l'opportunità di fare un film unico e pieno di significato. “Nessuno fa questo genere di film solo per la paga”, dice. “E sappiamo che non avremo mai la chance di fare un altro film come questo. Jesse ha scritto uno script fantastico che ha catalizzato così tanti talenti, sia nel cast tecnico che artistico. E' una storia commovente con cui la gente si identifica. Dice qualcosa di importante. Ci sono personaggi particolari, unici. Progetti come questo non vengono fuori molto spesso”.

## **QUESTA È LA PARTE IN CUI VI PRESENTIAMO QUEL FANTASTICO PEGGIOR ANNO DELLA MIA VITA**

A guidare il cast di QUEL FANTASTICO PEGGIOR ANNO DELLA MIA VITA sono tre giovani attori all'inizio della loro carriera: Thomas Mann nei panni di Greg, Olivia Cooke in quelli di Rachel, e RJ Cyler in quelli di Earl, il miglior amico di Greg.

“Come i personaggi che interpretano, gli attori sono tutti simpatici e totalmente sinceri come esseri umani”, dice Gomez-Rejon. “Non c'è mai una nota falsa nelle loro performances. Le scene più drammatiche potevano sfociare facilmente nel sentimentalismo, ma io volevo evitare di essere manipolatorio. Se fosse successo avrei sentito di aver fallito come regista”.

Così come Greg, Mann bilancia emozioni conflittuali in una recitazione complessa e piena di sfumature, che sarebbe stata notevole anche in un attore con molta più esperienza della

sua. “Greg vuole attraversare per inerzia la scuola superiore”, dice Gomez-Rejon. “Il suo obiettivo è muoversi nel modo più invisibile e non offendere nessuno. Ha paura di chiamare ‘amico’ chiunque, persino Earl, insieme al quale ha fatto quei film segreti fin da quando erano bambini. Non vuole essere troppo vicino a nessuno per paura di restarne ferito, prima o poi”.

Lo spirito fulminante e lo humor autosprezzante di Greg lo rendono molto attraente agli occhi di Rachel, che insiste nel fronteggiare la gravità della sua malattia senza illusioni. “Lui non ha idea di quanto sia brillante, proprio come avviene nelle persone più divertenti,” spiega Gomez-Rejon. “E’ un tipo assolutamente originale. C’è qualcosa di tonificante nella sua sincerità. La prima cosa che dice a Rachel è: ‘Sono qui perché lo vuole mia madre.’ Verosimilmente quel giorno Rachel ha ricevuto decine di chiamate da gente che è davvero dispiaciuta per lei. Ma lei ha bisogno di quello che le dà Greg, invece della banale, codificata compassione che riceve da tutti gli altri. Lui è la distazione perfetta. La loro amicizia diventa inaspettatamente facile.”

Mann dice che si è sentito coinvolto immediatamente nella storia. “E’ un racconto di formazione, ma in un modo per così dire de-centrato”, dice. “E’ lo strano viaggio che Greg compie per conoscere sé stesso, e che gli fa smettere di essere per l’appunto troppo concentrato su sé stesso. Quando ho saputo che alla regia ci sarebbe stato Alfonso, sapevo già che sarebbe stato diverso da tutto ciò che avevo visto prima”.

Quando ripensa al sé stesso dei tempi della scuola, Mann trova delle similitudini con il personaggio di Greg. “ Lui è un vero teenager”, dice l’attore. “Non è esattamente affascinante. Non fa sempre la cosa giusta, ed è questo che mi piace di lui. Vederlo crescere come persona è stato un piacere per me e penso che lo sarà anche per il pubblico”.

L’approccio frontale del film ai complessi argomenti ed alle emozioni che affronta è atipico per un film per teenagers, dice Mann. “Non si parla di primo amore o delle solite cose. Qui si parla di un ragazzo che sta realizzando che tipo di persona vuole essere, e che prende coscienza di quel che può succedere quando perdi qualcuno che stai conoscendo.”

“Credo che sia il miglior lavoro che abbia mai fatto, e la maggior parte del merito è di Alfonso”, continua. “Lui ama gli attori e vuole vedere le nostre personalità brillare. Non ti sovraccarica di cose da pensare durante una scena. E Jesse Andrews ha fatto un fantastico lavoro con la sceneggiatura. E’ tutto lì dentro.”

Gomez-Rejon ha volutamente evitato di suggerire una convenzionale attrazione sentimentale tra Rachel e Greg. “Forse dopo 5 o 10 anni potrebbero avere la più grande storia d’amore di tutti i tempi. Ma in questo momento delle loro vite volevo mostrare una connessione più profonda, ed inusuale. Non capita spesso di incontrare qualcuno che accetta tutto di te”.

Rachel è una ragazza particolare e lo era anche prima della malattia, ed i suoi problemi

accentuano soltanto la sua singolarità. “Rachel non si è mai curata di essere popolare,” dice Gomez-Rejon. “E’ un’artista, e i giovani artisti spesso sono degli outsiders; adesso sta maturando velocemente. Quando sai che la tua vita presto finirà, perché non trascorrerla con persone genuine come Greg ed Earl?”

La Cooke ha una innata capacità di ispirare compassione, che la rende perfetta per il ruolo, dice Mann. “Lei si sente proprio come Rachel. E ti sta istintivamente a cuore, che è quello di cui aveva bisogno il personaggio”.

Olivia Cooke dichiara sinceramente che non è stata lei a decidere di fare il film, ma che sono stati i realizzatori a sceglierla, ed è molto grata per l’opportunità ricevuta. “Ho dovuto davvero lavorare molto per questa parte”, dice la giovane attrice. “Nei provini ci ho messo tutta l’anima e il cuore. Ho scritto una lettera ad Alfonso per dirgli perché volevo tanto il ruolo di Rachel. La notte prima del provino io e Thomas siamo andati a cena, ed ho scoperto quanto entrambi volessimo essere in questo film. Fortunatamente la chimica tra noi era reale.”

Fogelman ricorda di quando ha visto il suo primo provino ed ha subito pensato ‘Ci siamo’. “Non ho mai visto un provino così buono”, spiega. “Poi l’ho vista accanto a Thomas ed è stato in quel momento che i personaggi sono diventati persone vere”.

Arrivati sul set, Olivia ha molto apprezzato il fatto che il regista le lasciasse molte decisioni creative, a proposito del suo personaggio. “Alfonso ci ha dato solo la giusta dose di indicazioni”, dice la Cooke. “Era evidente che si fidava di noi, e che noi ci fidavamo di lui, nel creare insieme il ‘mondo’ di questa storia.”

La giovane attrice è nota al pubblico per alcuni inquietanti thrillers, come il recente OUIJA e la serie tv “Bates Motel.” Pur cosciente della visibilità che le hanno dato quei ruoli, è stata felice di avere la possibilità di rompere i suoi schemi. “Questa è una storia di relazioni e non avevo mai fatto nulla del genere prima”, dice. “Rachel ha molta dignità. Le interessa sapere come viene percepita dalle persone intorno a sé. Lo si vede nel modo in cui si veste e da come si comporta. Non è solo questione di apparire carina; a lei interessa mostrare apertamente il lato artistico di sé.”

L’orgoglio di Rachel evidenzia le sue difficoltà nell’affrontare i cambiamenti che la malattia le impone. L’attrice ha deciso di rasarsi veramente la testa per le scene in cui Rachel si sottopone alla chemioterapia, piuttosto che ricorrere al trucco. “Rasarmi la testa è stato un fatto molto più personale e reale di qualsiasi altra mia esperienza. Mi sono sentita spogliata della mia dignità. L’ho fatto con l’aiuto di RJ e di Thomas. Avevo i capelli acconciati in un sacco di codini, e li abbiamo prima accorciati fino a pochi centimetri. Poi abbiamo cominciato a radere, e ho cominciato a ridere per quanto sembravo buffa... ma quando abbiamo finito mi sono messa a

piangere. Mi ha fatto sentire vulnerabile e sperduta. Le donne esprimono molta della loro identità attraverso i capelli.”

RJ Cyler fa un convincente esordio per il grande schermo nei panni di Earl, il complice di Greg nei suoi “misfatti” cinefili. Fino alla conoscenza con Rachel, Earl è il solo confidente di Greg. Figlio di accademici interessati all’arte etnica ed ai film esoterici, Greg sembra il più improbabile compagno per Earl, un ragazzino afro-americano che vive nella zona malfamata della città.

Trovare il “giusto” Earl ha richiesto una lunga ricerca, a quanto dice Dawson. “Abbiamo provinato molti attori, ogni genere di ragazzi, ma eravamo a poco più di due settimane dalla produzione e non avevamo ancora trovato la scelta giusta. Poi è arrivato RJ. Non aveva mai recitato veramente prima, ma era un performer naturale. Olivia e Thomas lo hanno preso sotto la loro ala e sono diventati inseparabili fin dal primo incontro. RJ ha tirato fuori la parte bizzarra in tutti quanti. I ragazzi saltellavano per tutta Pittsburgh ballando in modo assurdo in mezzo alla strada.”

Dopo le letture con Cyler al suo provino, Mann disse ai realizzatori che RJ era quello *giusto* per interpretare Earl. “La prima volta che l’ho incontrato ho pensato: come mai non è già una star del cinema?” ricorda Mann. “Non so cos’avrei fatto senza di lui in questo film. Ci sono così tante scene difficili, e talmente tanto lavoro concentrato in 24 giorni. Senza la sua energia positiva sarebbe stata molto molto più dura.”

Earl è ad un tempo l’alter ego di Greg e la sua bussola morale, secondo Gomez-Rejon. “Earl è in un momento duro”, dice il regista. “A causa della sua situazione familiare deve diventare adulto prima del tempo. Ma lui ha quella sicurezza che manca a Greg, oltre ad un profondo senso di ciò che è giusto o sbagliato. I due si compensano a vicenda: Greg ha qualcuno di cui si può fidare ed Earl ha qualcuno che gli fa conoscere cibi esotici, film stranieri, e, soprattutto, il tipo di famiglia che avrebbe voluto avere.”

Earl è l’imperturbabile osservatore dell’inquieto cronaca di Greg sulla vita. “RJ dona molta leggerezza all’intera situazione, dice Skinner. “E’ un grande ascoltatore. Da attore esordiente ha dovuto affrontare molte cose per la prima volta, non solo riguardo alla recitazione, ma anche sul piano tecnico. Ed era sempre totalmente concentrato.”

Ora Cyler ammette quanta apprensione avesse nell’essere il nuovo entrato nella cerchia di tanti esperti professionisti. “Erano tutti così *cool* e amichevoli,” dice Cyler. “Ma io ero ancora teso. Avevo visto Thomas in PROJECT X ed ho pensato che sarebbe stato solo un rapporto professionale. Non amici, ma colleghi. Proprio come dice Greg nel film”.

Poi ha scoperto presto che le cose erano diverse. “Per prima cosa mi ha abbracciato”, ricorda Cyler. “E’ stato quello a farmi realizzare che potevo rilassarmi. Poi ho incontrato Olivia ed è stata la stessa cosa anche con lei. Lavorare con quei due è stato magico. Siamo diventati come una grande famiglia”.

Cyler è ben cosciente di quando sia stato fortunato che proprio questa sia stata la sua prima esperienza di attore. “In questo film sono tutti appassionati. Ciò ha reso il mio lavoro molto più facile e divertente. Ora ho capito molte cose come attore, grazie ad Alfonso e a tutte le persone coinvolte”.

### **QUESTA E’ LA PARTE IN CUI ABBIAMO MESSO DEGLI ADULTI NEL FILM**

I tre giovani amici sono sostenuti da un cast di adulti che comprende delle stars affermate come Connie Britton, Nick Offerman, Jon Bernthal e Molly Shannon, che hanno contribuito con emozioni e sensibilità nei loro ruoli. “La sceneggiatura è fondata sui personaggi”, dice Fogelman. “Ed il cast che abbiamo avuto è speciale. Tutti questi attori erano le nostre prime scelte, ed hanno recitato in ruoli più piccoli di quelli cui sono abituati, il che testimonia sia il valore dello script che la capacità di Alfonso di convincere le persone”.

I genitori di Greg, interpretati da Connie Britton e Nick Offerman, hanno qualche somiglianza con la famiglia di Andrews, confessa lo scrittore. “Mio padre è un tipo stranissimo”, dice. “Non indosserebbe mai un sarong come il papà di Greg, ma spende un sacco di tempo a parlare con il gatto. Mia madre è abbastanza normale, ma ha deciso di convivere con la stranezza. Ne capisce il valore ed ha voluto coltivarla nei suoi figli, della qual cosa gli sono veramente grato!”

Skinner dice che chiunque abbia un figlio adolescente capirà immediatamente quello che vivono i Gaines. “Devi occuparti dei tuoi figli mentre attraversano cose veramente impegnative e dolorose. E devi essere capace di farti da parte e lasciarli fare da soli. Essere genitori è questo. Connie e Nick sono personaggi così realistici che un sacco di spettatori si identificano con quello che stanno vivendo, con la gioia e il dolore di essere genitori di un teenager”.

Forte dell’esperienza precedente con Gomez-Rejon nella prima serie di “American Horror Story,” la Britton lo ha contattato senza nemmeno aver letto lo script, quando ha saputo che il regista avrebbe diretto un film per il cinema. “Sono una sua vera fan”, dice. “Alfonso è così collaborativo che mette tutti in condizione di rendere al meglio. Quando poi ho letto la sceneggiatura ne sono rimasta travolta. E’ così originale – una commedia per teenagers, con un

cancro! Per non parlare del fatto di avere a fianco Nick Offerman, nei panni del mio fantastico marito che vive in tunica!”

“I genitori di Greg si completano a vicenda,” dice l’attrice. “Hanno entrambi una visione molto aperta del mondo. Il mio personaggio ama suo figlio e crede totalmente in lui. Quando Rachel si ammala, pensa che ciò può diventare una missione iniziatica per Greg. Lo mette in croce affinché le diventi amico. Sarebbe una cosa molto importante per suo figlio esserne capace. Lo aiuterebbe a crescere, gli insegnerebbe qualcosa. Lo farebbe diventare una persona migliore. Per questo lo spinge davvero con tutte le forze.”

Attraverso il suo rapporto con Rachel Greg impara qualcosa di difficile che a molti di noi prima o poi capita, a un certo punto della vita. “E a Greg questo succede durante il liceo, il che lo rende più arduo. E’ straordinario saper raccontare questa storia con un punto di vista brillante e autoironico. Jesse trova l’umanità e lo humor in questo.”

Oltre a trasmettere una ‘esotica influenza sartoriale’, il padre di Greg, professore di sociologia, condivide con i ragazzi la sua passione per i cibi esotici. “ Quando ho letto lo script ho pensato che Nick Offerman sarebbe stato perfetto nella parte,” dice Mann. “Non parla molto, ma lascia una forte impressione. Io l’ho conosciuto, e Connie lo conosce molto bene. Sono due grandi attori così pieni di talento, ed hanno compreso molto bene il film che stavamo facendo”.

Offerman dichiara che il ruolo gli è stato offerto innanzitutto perché è conosciuto per il suo ‘parlare lentamente e comportarsi in modo strano’. “Il che sembrava calzare a pennello”, dice l’attore. “Il personaggio mi ricordava un mio professore di storia teatrale, che si chiamava Bernette M. Hobgood. Così lo abbiamo chiamato Hob. Aveva una voce stentorea, barbuto e totalmente calvo, e in pieni anni ottanta portava degli assurdi medaglioni anni ’60. Ci insegnava Eschilo circondato dal fumo dei suoi sigari. Ho cercato di entrare in contatto con il mio Hob interiore.”

Il copione aveva un’anima e uno humor particolari, secondo l’opinione di Offerman. “Sono stato totalmente catturato”, dice. “E’ uno script che coglie benissimo molte cose ‘scomode’. Sono verde d’invidia verso questi tre meravigliosi ragazzi e la loro capiacità di gestire questi ruoli così grandi”.

“Ovviamente ho preso come un grosso complimento l’essere chiamato per il ruolo di un uomo che ha una relazione con Connie Britton,” aggiunge. “Quando lei dice: ‘Io e tuo padre dobbiamo parlarti di qualcosa’, per un attimo mi sono sentito come Coach Taylor di “Friday Night Lights”, e la cosa mi ha fatto sentire due volte più alto di quanto non sia”.

Nel ruolo di Denise, la madre di Rachel, Molly Shannon sa essere sia commovente che divertente, impersonando una madre single che affronta con coraggio la possibilità di perdere la

sua sola figlia, con il conforto di diversi bicchieri di vino. “Molly ha una forza da non sottovalutare”, dice la Cooke. “E’ così divertente. Cambia in continuazione, perciò in ogni ciak è diversa dal precedente. Fuori scena è bellissima, le piace chiacchierare, ed è molto femminile. Incontrare una come lei sul set è una specie di dono”.

“Non conosco nessuno che sappia muoversi lungo il confine tra commedia e tragedia meglio di Molly Shannon,” aggiunge la producer Skinner. “Nei panni di Denise sa essere divertente, ma è anche una donna forte alle prese con circostanze impossibili da gestire. Ha davvero molto, molto di cui doversi occupare. Siamo stati fortunatissimi ad avere Molly in questo ruolo chiave”.

Jon Bernthal, conosciuto dai fan delle serie tv “Mob City” e “The Walking Dead,” è praticamente irriconoscibile nei panni di Mister McCarthy, l’insegnante di storia supercool e supertatuato che offre a Greg un inatteso conforto. “E’ un gran bel ruolo e Joe è meraviglioso nell’interpretarlo,” dice la Skinner. “Chiunque vorrebbe avere uno come Mister McCarthy al liceo; è qualcuno che ti capisce ma che ti lascia anche lo spazio per fare errori. Guarda Greg sprofondare in un pozzo di dolore e di ansia che gli impedisce di fare quello che dovrebbe. Invece che farlo sentire in colpa Mister McCarthy gli dice: ‘ce la farai a superare tutto questo e andrà tutto bene. E sei un bravo ragazzo.’”

Il produttore Steven Rales è felicissimo che il progetto abbia attirato un cast di questo livello. “Sia gli attori adulti che quelli più giovani sono stati capaci di rendere benissimo la preziosa sceneggiatura di Jesse,” sottolinea. “Ognuno a suo modo mette una grande umiltà nel lavoro. Credo che questo dimostri come si possa riuscire al meglio nel fare cinema, quando in un progetto ci metti questo atteggiamento.”

## **QUESTA È LA PARTE DI QUANDO ABBIAMO GIRATO A PITTSBURGH**

QUEL FANTASTICO PEGGIOR ANNO DELLA MIA VITA è stato girato completamente in location a Pittsburgh, città del romanziere e sceneggiatore Jesse Andrews, e del produttore Steven Rales. I realizzatori hanno creato uno scenario reale per la loro storia usando molti luoghi familiari ad Andrews, compresa la scuola dove ha studiato e persino la casa dov’è cresciuto. Dopo aver valutato alcune locations per la casa di Greg, hanno deciso che il setting perfetto per la storia era proprio quello reale che l’aveva ispirata.

“E’ un po’ strano, ma anche fantastico,” dice Andrews. “Quelle erano le stanze che ho abitato nella mia immaginazione quando ho ‘creato’ la casa di Greg.”

La casa aveva il giusto feeling per la storia, secondo Gomez-Rejon. “Oltre a quello, c’era così tanto amore dentro che mi ci sono sentito subito benissimo. Abbiamo valutato decine di altre case, ma le confrontavamo sempre con quella di Jesse cercando lo stesso aspetto e atmosfera. Finalmente ci siamo decisi a provare a chiederla, e siamo stati davvero fortunati che ce l’hanno concessa.”

Le riprese sono diventate una vera festa per l’intero vicinato di Squirrel Hill. “Ci hanno fatti sentire i benvenuti”, dice Dawson. “Il set era come una festa di quartiere, con tutti seduti lungo i marciapiedi. E’ stata la celebrazione di questo piccolo vicinato, a Pittsburgh”.

Per la scuola, Gomez-Rejon cercava un edificio che avesse quella che chiamava “un’atmosfera aggressivamente istituzionale”. L’edificio in pietra e cemento usato nel film gli ricordava una prigione, il che era perfetto per i suoi scopi. “La vecchia scuola di Jesse, Schenley High, era rimasta chiusa per anni. Sembrava un po’ come Chernobyl, con le tegole che cadevano dai tetti, ma le dimensioni e l’aspetto di questa struttura triangolare del 1916 era esattamente quello che avevo in mente”.

Schenley High, tra i cui famosi allievi figurano Andy Warhol, il wrestler Bruno Sammartino ed il musicista jazz Ray Brown, stava per essere ristrutturata in abitazioni condominiali, ma i produttori hanno ottenuto un accordo con i costruttori per rimandare i lavori a dopo la fine delle riprese. “E’ una scuola superiore che non sembra una scuola. I soffitti sono alti 6 metri. Ha queste finestre enormi, ed aule con le pareti curve, come non avevo mai visto in un edificio scolastico. Ci abbiamo rimesso gli armadietti e tutto il mobilio scolastico, e riportato dentro centinaia di ragazzi, facendola tornare quello che era stata”.

La produzione ha ottenuto un consistente ‘anticipo di veridicità’ quando venne contattata da un giovane presentatosi come il direttore non ufficiale degli archivi della Schenley High School. “Era un diplomato che aveva raccolto ricordi e oggetti della Schenley dopo la chiusura della scuola”, dice Dawson. “Ci ha dato in prestito tutta la roba che aveva accumulato, e naturalmente l’abbiamo usata dando al film un tocco extra di verità”.

Pittsburgh, situata nel sud ovest della Pennsylvania alla confluenza dei fiumi Allegheny e Monongahela, ha una ricca storia che risale ai tempi della Guerra Pre-Rivoluzionaria. “Una volta iniziato a fare ricerche, Pittsburgh è diventata uno dei protagonisti del film”, spiega Dawson. “E’ una combinazione di antico e moderno, con una bellissima architettura. Ci sono ponti meravigliosi, fiumi e viali alberati. Ci sono oltre 700 belle scalinate che salgono su e giù dalle colline. C’è un ospedale per l’infanzia che è un'icona dell’architettura moderna, in cima a Lawrenceville. Ci siamo letteralmente innamorati della città. Tutti a Pittsburgh sono dei fan appassionati della loro città. Non avevo mai visto prima un orgoglio civico così forte.”

Il regista ha selezionato una troupe di primo piano per il film. Ha scelto il direttore della fotografia Sud-Coreano Chung-hoon Chung, conosciuto per i suoi dinamici movimenti della macchina da presa accanto al regista Chan-wook Park nei thrillers di successo OLDBOY, LADY VENDETTA e STOKER.

“Volevamo un direttore della fotografia che desse al film un aspetto visivo particolare”, dice Dawson. “Chung-hoon Chung è forse l’ultima persona che si potrebbe immaginare a lavorare sul set di una scuola superiore statunitense, e infatti ha creato un look davvero interessante, evitando ogni cliché”.

“Proprio come Alfonso, Chung è un uomo dalla mente totalmente aperta, creativo e spontaneo”, dice Skinner. “Il loro è stato un matrimonio alla pari. Insieme hanno creato una visuale unica, che non somiglia a nessun altro film per teenager”.

Malgrado il lavoro di Chung fosse conosciuto per molti film dall’atmosfera oscura, Gomez-Rejon dice che il direttore della fotografia era la persona più divertente, sul set. “Ha capito perfettamente ed amato i personaggi. Ci sono molti dialoghi nel film, ma volevo renderli in modo fresco e frizzante, evitando riprese tradizionali. Cercavamo continuamente una sfida con noi stessi, quindi anche se avevamo uno storyboard definito eravamo sempre aperti a cercare nuove soluzioni, sul set. Per esempio abbiamo fatto alcuni lunghi ciak senza un master, dove il pubblico sarà il montatore e sceglierà chi guardare”.

Il film è strutturato in una serie di quelli che Chung chiama “micro mondi”, ognuno dei quali è stato illuminato e ripreso in modo differente. “Avevamo la casa di Greg, la stanza di Rachel, la casa di Earl, la scuola,” dice. “Ogni ambiente è diverso. La scuola è caotica, ed abbiamo usato vecchie luci al neon per enfatizzare quell’aspetto. Le case dei ragazzi invece avevano bisogno di una luce più bella e calda”.

La collaborazione con Gomez-Rejon in questo film è stata per Chung una vetta artisticamente importante. “Al nostro primissimo incontro non abbiamo parlato per nulla degli aspetti visuali. Abbiamo discusso del dramma e dello humor della storia. Io credo che se conosci a fondo il dramma, l’aspetto visivo viene poi naturalmente. Ho sempre cercato di aiutare a creare le emozioni, durante tutto il film”, dichiara.

Lo scenografo Gerald Sullivan aveva la stessa priorità quando ha creato un look caldo e vissuto per la pellicola. “E’ stato un processo di grande collaborazione”, spiega Sullivan. “Alfonso ha una visionarietà meravigliosa. E Pittsburgh ha davvero tanti begli scorci. E’ stata una fantastica base per l’idea basata sui personaggi che avevamo. Per esempio, Greg è un giovane cineamatore con un singolare senso dell’umor. La sua stanza è il suo rifugio, nonché la sua sala

riunioni. La stanza di Rachel invece riflette il suo spirito creativo, al contrario del resto della sua casa, decorata da sua madre in un modo piuttosto impersonale.”

Gomez-Rejon si è divertito a pagare un sottile tributo ai suoi cineasti-culto, ad esempio una foto della montatrice premio Oscar Thelma Schoonmaker usata come screensaver del computer di Greg. Greg indossa una t-shirt de L’ULTIMO VALZER e nella sua stanza ci sono un poster di MEAN STREETS (entrambi in onore di Scorsese) e un altro del capolavoro di Truffaut I 400 COLPI. In omaggio a Nora Ephron, la sceneggiatura di HEARTBURN – AFFARI DI CUORE campeggia sulla scrivania di Greg, accanto a quella di suo marito Nick Pileggi per CASINO.

“Ci sono altri posters in un negozio di DVD, riferimenti a Saul ed Elaine Bass, una t-shirt di Film Forum... la lista è infinita,” dice Gomez-Rejon. “Ma tutto doveva essere facilmente identificabile, spiritoso, in qualche modo a commento del film che stavamo facendo”.

Anche i costumi di Jennifer Eve hanno avuto un tocco altrettanto personalizzato. Il guardaroba di Greg riecheggia la sua stanza, rivelando sottili indizi del suo amore per il cinema. “Alfonso voleva che Greg avesse un look particolare, e non quello del tipico ragazzo alternativo visto in tanti film”, spiega la Eve. “Secondo me la sua stanza è il suo rifugio. Le pareti sono di un pallido color sedano, il battiscopa e la porta di un intenso verde inglese . Ho lavorato in modo simile per la giacca di Greg, cosicché quando lascia la sicurezza della sua stanzetta indossa la stessa *palette* di colori. Ci sono anche alcune toppe scure, come riferimento ai film vintage. In questo modo è come se la sua stanza lo accompagnasse, come un’armatura”.

Anche nel caso di Rachel ed Earl i costumi rivelano importanti informazioni sui personaggi. “Rachel cambia continuamente i propri vestiti”, spiega la Eve. “Ha molto controllo su come presenta sé stessa. E’ un personaggio potente. Il suo corpo la sta tradendo, ma lei non perde il suo spirito. Per quanto riguarda invece Earl, le proporzioni dei suoi vestiti sono sempre leggermente sbilenche. Lui non ha molti soldi, ma ha un suo stile, che si nota in particolari come i risvolti dei pantaloni molto alti. Le sue camicie sono troppo grandi, perché le prende usate nei negozi di seconda mano”.

I costumi del personaggio interpretato da Nick Offerman sono stati un vero divertimento per lei. “Il padre di Greg ama i viaggi ed è appassionato di cultura etnica. Ogni sua mise è unica e ricca di tocchi etnici. La sfida era di mettergli addosso un caftano preso in Marocco e accostarlo con il suo vecchio, comodo guardaroba e gli zoccoli, senza farlo sembrare una caricatura”.

La musica gioca un ruolo importante in ogni film, commenta il produttore Rales, e lo è particolarmente per il nucleo emozionale di QUEL FANTASTICO PEGGIOR ANNO DELLA

MIA VITA. “Alfonso ha trovato delle musiche che si combinano perfettamente con la storia, ed ha fatto un fantastico lavoro nel sottolineare il senso del film con la musica”.

Secondo il supervisore alle musiche Randall Poster, la colonna sonora crea un paesaggio sonoro unico e toccante. “Alfonso ha curato questo aspetto del film come un maestro orologiaio, assicurandosi che tutte le parti in movimento fossero in sincronia”, dice. “Volevamo unire un’accuratezza svizzera alla scansione aritmica dell’adolescenza, sperando di creare un autentico ed affidabile cronometro. Questo percorso musicale ha finito per condurci a contattare l’incomparabile Brian Eno”.

Il lavoro dell’acclamato musicista e produttore è stato di grande ispirazione per Gomez-Rejon durante la post-produzione. Dopo aver scelto come musica provvisoria la canzone di Eno “The Big Ship” per il film che Greg ed Earl girano per Rachel, il montatore David Trachtenberg ha inserito nella traccia sonora del film degli estratti da altre canzoni tratte dall’iconico “Another Green World” di Brian Eno, pensando di rimpiazzarli successivamente con della musica originale.

“Ma quando abbiamo girato la scena nell’ospedale”, dice Gomez-Rejon, “mi sono reso conto che ‘Big Ship’ era assolutamente necessaria. Ha questa perfezione artigianale, e una potente carica emotiva che non è mai forzata. La canzone è diventata ‘il suono’ del mio film, così quando abbiamo cominciato a parlare di compositori, io sapevo che doveva essere Brian Eno.”

“La musica ha cominciato ad avere una sua personalità, una personalità di cui ci siamo innamorati tutti”, aggiunge Poster.

Malgrado Eno non avesse mai scritto una colonna sonora cinematografica, i realizzatori sono stati capaci di convincerlo a guardare il film. “Lui l’ha amato, e gli è molto piaciuto il modo in cui era stata usata la musica”, dice Gomez-Rejon. “Gli ha ricordato ciò che cerca nella sua musica – niente di troppo melenso e sentimentale; ci sono sempre correnti di emozioni contrastanti. Ha cercato tra le sue composizioni e mi ha mandato del materiale che non era mai stato pubblicato, ed inoltre ha cominciato a scrivere della musica apposta per noi. Così abbiamo 18 o 19 tracce che sono la combinazione di sue musiche nuove e preesistenti, oltre alla bellissima musica che apre il film, scritta da Nico Muhly.”

La visione del primo montato del film con la musica ha letteralmente mosso alle lacrime il produttore Fogelman, con sua stessa sorpresa. “Non mi ero mai commosso in quel modo per un film. La musica e il racconto ti coinvolgono in un modo fantastico. Non è solo triste, o zuccheroso e smielato; è ricco, ed unico”.

“Alfonso ha avuto come mentori alcuni tra i più grandi filmmakers dei nostri tempi, come Martin Scorsese, Alejandro González Iñárritu e Nora Ephron,” dice Skinner. “Sono stati

tutti molti importanti nel fare di lui il regista che è”.

Gaurdando al passato Gomez-Rejon dice che lavorare con i suoi mentori gli ha insegnato come fare un film, ma è questa esperienza ad avergli fatto comprendere *perché* fa cinema.

“Durante la produzione non sapevo se avrebbe funzionato oppure no, ma sapevo che durante le riprese ne sarei stato trasformato. Questo mi ha portato vicino al comprendere davvero le persone che io ammiro. Ora so che significa esprimere una parte di me in un film. E’ una vetta che non avevo ancora raggiunto, e che stavo cercando da tanto tempo. E’ stato davvero esaltante per me come regista il saper girare il film nel modo in cui volevo – senza una rete di protezione. Sono molto grato ai produttori per aver creduto in me ed avermelo lasciato fare”.

Secondo Dawson, il film contiene dei profondi messaggi sull’amicizia, sulla vita e sull’amore. “Ti ricorda che nelle persone c’è molto di più di quello che vedi”, dice il produttore. “Devi impegnarti per imparare dagli altri, ma se lo fai diventeranno una parte di te per sempre. C’è un bel momento, quando Greg scopre che Rachel ha intagliato tutte quelle bellissime tavole nei libri. Lui realizza che anche dopo tutto quello che hanno vissuto insieme, c’è ancora molto che deve imparare a proposito di lei”.

Le splendide sculture, che Rachel ha nascosto al mondo come un segreto, sono nate da un’idea originale di Luci Leary, la capo attrezzista del film. I realizzatori hanno molto apprezzato il concetto e hanno incaricato il reparto di creare quelle intricate miniature nascoste dentro i libri.

“Come dice mister McCarthy nel film, devi tenere gli occhi aperti”, dice Dawson. “Si svelano continuamente tante cose a proposito delle persone che ami. Da quando abbiamo fatto questo film ho capito quanto sia vera questa lezione.”

“La gente che ha vissuto un po’ la vita si ritroverà molto in questo film”, aggiunge Olivia Cooke. “E’ tratto da un romanzo definito ‘per giovani adulti’, ma va molto più in profondità. Non ci sono artificiosità, non ci sono cliché. E’ una storia sui rapporti umani, e su come affrontiamo l’essere mortali”.

## **QUESTA È LA PARTE IN CUI FACCIAMO PARODIE DEI CAPOLAVORI DEL CINEMA**

Greg ed Earl hanno girato in segreto dei filmini fin dalle scuole elementari, l'epoca in cui il padre di Greg li introdusse ai capolavori del cinema. La loro collaborazione ha prodotto 42 parodie di grandi classici del cinema d'autore, con titoli volutamente parodistici, da A SOCKWORK ORANGE e SENIOR CITIZEN CANE fino MY DINNER WITH ANDRÉ THE GIANT e THE 400 BROS. Afferrando l'irripetibile occasione di reimmaginare alcuni grandi film attraverso gli occhi di una coppia di outsiders adolescenti, Gomez-Rejon ed i suoi collaboratori hanno usato le più fantasiose tecniche per creare una serie di esilaranti mini-film.

“Questi corti sono un esplicito sguardo sulla vita interiore di Greg”, dice il produttore Jeremy Dawson. “Io ed Alfonso abbiamo pensato che realizzare questi film tributo avrebbe aggiunto molto al progetto”. Dawson aveva lavorato in precedenza con i filmmakers di Pittsburgh Edward Bursch e Nathan O. Marsh su dei progetti per Wes Anderson, e gli sono subito saltati in mente come la coppia perfetta per aiutare Greg ed Earl a realizzare quegli eccentrici cortometraggi. “Nate ed Ed hanno lo stessa anarchica creatività di Greg ed Earl. Alfonso si è trovato molto in sintonia con le cose che hanno fatto, con maestria e personalità. Sapevo che sarebbe stata una combinazione perfetta.”

Greg ed Earl recitano in molte delle loro creazioni, interpretando tutti i ruoli, mentre in altri utilizzano dei pupazzi-calzino e marionette di cartapesta, tra stop-motions ed altre semplici tecniche di animazione. “I corti dovevano sembrare il risultato dei limiti tecnici ed economici di Greg ed Earl”, dice Gomez-Rejon. “Ho parlato molto con Ed e Nate a proposito di quello che volevamo ottenere in ognuno dei corti, così come con tutti i reparti tecnici che vi erano coinvolti. I set e i modellini sono stati costruiti. Jennifer Eve, la nostra fantastica costumista, doveva trovare vestiti che Greg ed Earl avrebbero potuto rubare dagli armadi dei loro genitori. Ogni dettaglio è stato attentamente meditato”.

Alcuni dei titoli usati nel film provengono direttamente dal romanzo di Andrews, mentre altri sono stati inventati appositamente per il film. “E' stato davvero un lavoro di gruppo, organizzato durante molte occasioni ritagliate a cena o nei drinks di fine lavoro in pre-produzione”, dice Dawson. “Ogni tanto qualcuno se ne usciva con qualche titolo buffo e dicevamo: ‘Dobbiamo farlo!’ Alfonso avrebbe scelto quelli da includere, con Ed e Nate che ci mettevano le loro idee.”

Bursch ha fatto il direttore della fotografia, mentre Marsh ha realizzato i disegni, i pupazzi ed altre cose artigianali usate nei corti, così come le illustrazioni sulle copertine dei DVD. “Abbiamo chiesto i titoli dei film originali, tra i preferiti di Alfonso”, dice Marsh. “Noi ci abbiamo messo un tocco giovane e scanzonato, e cercato di sintetizzare tutto in una battuta chiave.”

“E’ stato un gioco intellettuale,” scherza Bursch. “PEEPING TOM è diventato POOPING TOM. Jesse Andrews ha tirato fuori un sacco di assurdi giochi di parole: THE SEVENTH SEAL è diventato THE SEVEN SEALS. Vale a dire sette mammiferi acquatici, nel caso fosse sfuggito”.

Tornando indietro ai loro primi tentativi da filmmakers, Bursch e Marsh hanno usato il tipo di tecnologia improvvisata che può essere disponibile per una coppia di ragazzini, ad esempio un vecchio dolly su skateboard che Bursch si era costruito anni prima. “Ci siamo concentrati sul come degli studenti del liceo potessero fare questi corti”, dice. “Nessuno di noi ha avuto molte esperienze di stop-motion, e così lo abbiamo dovuto imparare, proprio come gli stessi Greg ed Earl. Nate ha creato dei pupazzi fantastici, che venivano mossi in un modo alla ‘Jim Henson-a-cinque-anni-di-età’ (*ndt: il creatore dei Muppets*). Abbiamo anche stampato delle foto, tagliate e filmate, ottenendo un’ottimo risultato.”

“Abbiamo filmato in diversi formati, tra cui pellicola a 16mm, mini DV, videocamera HD e persino iPhones, sempre pensando a ciò che fosse disponibile ogni volta per Greg ed Earl,” aggiunge Marsh. “Decidere cosa girare è stato un lungo processo. Dovevamo pensare a come i films fossero realizzati cronologicamente, e scegliere il giusto modo di ripresa”.

I films usati come ispirazione provenivano dal bagaglio culturale di Andrews. “Io adoro i grandi e costosi blockbusters”, dice, “ma i miei genitori mi trascinarono al Regent Square Theater di Pittsburgh che era specializzato in un *menu* diciamo più ‘esotico’, e mi sono ispirato a quelle cose. Altre idee provengono dalle lezioni di cinema che ho preso al college, oltre ad alcune ricerche che abbiamo fatto per completare la lista”.

La profonda conoscenza e l’amore per il cinema di Gomez-Rejon sono entrati in gioco nella scelta dei titoli che avrebbe usato. “Era l’occasione di rendere omaggio ai miei film preferiti, ai maestri che mi hanno ispirato ed ai miei mentori,” dice il regista. “Ma come fare a scegliere? Lo scenografo Gerald Sullivan mi chiedeva tutti i giorni a che punto fossi con la lista, visto che dovevano creare i pupazzi ed i set, e cercare i vestiti adatti. Facevo liste lunghissime, le cambiavo e le aggiustavo continuamente. Poi finalmente sono riuscito a sintetizzare una lista ottimale, e realizzabile.”

Andrews dice che alcune delle sue idee hanno preso letteralmente vita, grazie alla passione cinefila del regista. “Alfonso ci ha messo dentro molto di più di quello che io avevo immaginato”, dice lo scrittore. “Aveva la piena conoscenza dei film originali, e idee molto più precise e geniali delle mie su come le parodie avrebbero dovuto essere.”

La 43esima ed ultima collaborazione Gaines-Jackson nel film è una celebrazione di Rachel. Consta di tre atti: il primo è basato sulle frammentate testimonianze dei compagni di classe di Rachel, riprese da Earl e Greg nello stile usato da Andy Warhol nei suoi SCREEN TESTS, uno stile che il regista ha scelto poiché Warhol era nato a Pittsburgh. Il secondo è un omaggio agli iconici film in ‘passo-uno’ di Charles e Ray Eames. La terza parte consiste di pure forme e colori.

“Abbiamo fatto molta ricerca nella storia dei film astratti”, dice Dawson. “Non solo i film degli Eames e di Andy Warhol, ma per esempio anche Oskar Fischinger, pioniere dell’animazione astratta, oppure il rivoluzionario lavoro non-narrativo di Stan Brakhage.”

Bursch, Marsh e Gomez-Rejon hanno speso molte sere dopo le riprese discutendo su come volevano esprimere emozioni attraverso le immagini. “Per la prima volta dovevo descrivere in parole perché stavo facendo il film”, dice il regista. “Volevo che fosse un viaggio che andasse dal letterale all’astratto, per finire in qualcosa che trascendesse le parole”.

“Uno dei momenti più importanti nella storia di formazione di Greg è quando impara a fare un film per qualcun altro”, spiega. “Finalmente usa le sue capacità per convogliare la sua confusione e le sue paure, oltre al suo grande amore, stima e ammirazione per Rachel. Lui si è sempre nascosto dietro le parole, per cui esprimere sé stesso attraverso forme e colori è un gran traguardo. Con questo film non è maturato solo come artista, ma ha acquisito una delle grandi lezioni di Rachel: cioè che è OK stare zitti per un po’.”

Il corto di Greg ed Earl per Rachel era in progress fino al giorno in cui la scena sarebbe stata girata. “Non era mai finito, fino al giorno in cui lo abbiamo usato sul set”, dice Gomez-Rejon. “Quando ho visto il montaggio, sono scoppiato a piangere. Era così sincero, così bello, ed esprimeva tutto quello che sentivo in un corto di cinque minuti”.

**QUESTA E' LA FILMOGRAFIA COMPLETA DI GAINES/JACKSON**

**ANATOMY OF A BURGER**

ANATOMY OF A MURDER (1959), DIR. OTTO  
PREMINGER (TITLE SEQUENCE BY SAUL BASS)

**ATE ½ (OF MY LUNCH)**

8 ½ (1963), DIR. FEDERICO FELLINI

**A BOX O' LIPS, WOW**

APOCALYPSE NOW (1979), DIR. FRANCIS FORD  
COPPOLA

**THE BATTLE OF ALL DEER**

THE BATTLE OF ALGIERS (1966), DIR. GILLO  
PONTECORVO

**BREATHE LESS**

BREATHLESS (1960), DIR. JEAN-LUC GODARD

**BREW VERVET**

BLUE VELVET (1986), DIR. DAVID LYNCH

**BURDEN OF SCREAMS**

BURDEN OF DREAMS (1982), DIR. LES BLANK

**CAN'T TEMPT**

CONTEMPT (1963), DIR. JEAN-LUC GODARD

**CROUCHING HOUSECAT HIDDEN HOUSECAT**

CROUCHING TIGER, HIDDEN DRAGON (2000),  
DIR. ANG LEE

**DEATH IN TENNIS**

DEATH IN VENICE (1971), DIR. LUCHINO VISCONTI

**MY DINNER WITH ANDRE THE GIANT**

MY DINNER WITH ANDRE (1981), DIR. LOUIS  
MALLE

**DON'T LOOK NOW BECAUSE A CREEPY ASS**

**DWARF IS ABOUT TO KILL YOU!! DAMN!!!**  
DON'T LOOK NOW (1973), DIR. NICOLAS ROEG

**EYES WIDE BUTT**

EYES WIDE SHUT (1999), DIR. STANLEY KUBRICK

**HAIRY, OLD AND MOD**

HAROLD AND MAUDE (1971), DIR. HAL ASHBY

**LA GELEE**

LA JETÉE (1962), DIR. CHRIS MARKER

**GONE WITH MY WIND**

GONE WITH THE WIND (1939),

DIR. VICTOR FLEMING

**GROSS ENCOUNTERS OF THE TURD KIND**

CLOSE ENCOUNTERS OF THE THIRD KIND (1977),  
DIR. STEVEN SPIELBERG

**GRUMPY CUL-DE-SACS**

MEAN STREETS (1973), DIR. MARTIN SCORSESE

**IT'S A PUNDEFUL LIFE**

IT'S A WONDERFUL LIFE (1946), DIR. FRANK  
CAPRA

**THE JANITOR OF OZ**

THE WIZARD OF OZ (1939), DIR. VICTOR FLEMING

**THE LADY MANISHNESS**

THE LADY VANISHES (1938),  
DIR. ALFRED HITCHCOCK

**MONORASH**

RASHOMON (1950), DIR. AKIRA KUROSAWA

**MY BEST ACTOR IS ALSO A DANGEROUS**

**LUNATIC**

MY BEST FRIEND (1999), DIR. WERNER HERZOG

**NOSE FERRET 2**

NOSFERATU (1922), DIR. F.W. MURNAU

**PITTSBURGHASQATSI**

KOYAANISQATSI (1982), DIR. GODFREY REGGIO

**POOPING TOM**

PEEPING TOM (1960), DIR. MICHAEL POWELL

**THE PRUNES OF WRATH**

THE GRAPES OF WRATH (1940), DIR. JOHN FORD

**RAGING BULLSH\*T**

RAGING BULL (1980), DIR. MARTIN SCORSESE

**REAR WIND**

REAR WINDOW (1954), DIR. ALFRED HITCHCOCK

**ROSEMARY BABY CARROTS**

ROSEMARY'S BABY (1968), DIR. ROMAN  
POLANSKI

**SCABFACE**

SCARFACE (1932), DIR. HOWARD HANKS AND  
RICHARD ROSSON

**SECOND (HELPINGS OF DINNER)**

SECONDS (1966), DIR. JOHN FRANKENHEIMER  
(TITLE SEQUENCE BY ELAINE & SAUL BASS)

**SENIOR CITIZEN CANE**

CITIZEN KANE (1941), DIR. ORSON WELLES

**THE SEVEN SEALS**

THE SEVENTH SEAL (1957), DIR. INGMAR  
BERGMAN

**A SOCKWORK ORANGE**

A CLOCKWORK ORANGE (1971), DIR. STANLEY  
KUBRICK

**THE COMPLETE LACK OF CONVERSATION**

THE CONVERSATION (1974), DIR. FRANCIS FORD  
COPPOLA

**THE LAST CRUSTACEAN OF CHRIST**

THE LAST TEMPTATION OF CHRIST (1988), DIR.  
MARTIN SCORSESE

**THE RAD SHOES**

THE RED SHOES (1948), DIR. MICHAEL POWELL  
AND EMERIC PRESSBURGER

**THE TURD MAN**

THE THIRD MAN (1949), DIR. CAROL REED

**THE 400 BROS**

THE 400 BLOWS (1959), DIR. FRANCOIS TRUFFAUT

**UM**

M (1931), DIR. FRITZ LANG

**VERE'D HE GO?**

VERTIGO (1958), DIR. ALFRED HITCHCOCK  
(TITLE SEQUENCE BY SAUL BASS)

**WAGES FOR BEER**

THE WAGES OF FEAR (1953), DIR. HENRI-GEORGES  
CLOUZOT

**YELLOW SUBMARINE SANDWICH**

YELLOW SUBMARINE (1968), DIR. GEORGE  
DUNNING

**ZZZ**

Z (1969), DIR. COSTA-GAVRAS

**2:48 PM COWBOY**

MIDNIGHT COWBOY (1969), DIR. JOHN  
SCHLESINGER

**49TH PARALLELOGRAM**

49TH PARALLEL (1941), DIR. MICHAEL POWELL

## Il Cast

**THOMAS MANN (Greg)** si è velocemente affermato come uno dei più promettenti nuovi attori di Hollywood con diversi progetti nel 2015, partecipando a dieci film negli ultimi dodici mesi.

Vedremo Mann come co-protagonista in **THE STANFORD PRISON EXPERIMENT**, film basato sull'esperimento di ricerca effettuato dal Dr. Zimbardo nel 1971 (che è stato consulente del film). Il controverso esperimento realizzato alla Stanford Prison fu uno studio psicologico sulle dinamiche carcerarie, con 24 studenti cui vennero assegnati a caso i ruoli di carcerati o secondini. Diretto da Kyle Patrick Alvarez, nel film recitano inoltre Ezra Miller, Michael Angarano, Tye Sheridan, Callan McAuliffe, Johnny Simmons e Billy Crudup. La pellicola è stata presentata in concorso al Sundance Film Festival del 2015.

Più avanti nel corso dell'anno, il pubblico potrà vedere Mann in **WELCOME TO ME** insieme a Kristen Wiig, James Marsden, Linda Cardellini e Wes Bentley. Diretto da Shira Piven, **WELCOME TO ME** parla di una donna con un disordine di personalità borderline che vince la lotteria e decide di spendere i soldi per produrre un suo talk show per la tv via cavo. Il film, presentato al Toronto Film Festival del 2014, sarà distribuito da Millenium nel 2015.

Mann ha partecipato recentemente alla produzione di **THE PREPPIE CONNECTION** e di **AMITYVILLE**. **THE PREPPIE CONNECTION** racconta le imprese di un gruppo di studenti di una scuola privata che avviano un traffico di droga nei primi anni 80. Diretto da Joseph Castelo, in **THE PREPPIE CONNECTION** figurano anche Logan Huffman, Lucy Fry, Sam Page e Bill Sage.

Diretto da Franck Khalfoun, **AMITYVILLE** è il racconto di una madre single che si trasferisce con i suoi tre bambini nella ormai ben nota Amityville house, che ha una storia molto oscura. Jennifer Jason Leigh, McKenna Grace, Bella Throne, e Cameron Monaghan sono i protagonisti dell'horror film.

Dopo il suo esordio in **PROJECT X**, la commedia di successo prodotta da Todd Phillips/Joel Silver per Warner Brothers, Mann è apparso in altri film prodotti dalle major, tra cui **HANSEL E GRETEL CACCIATORI DI STREGHE**, con Jeremy Renner e Gemma Arterton; **BEAUTIFUL CREATURES – LA SEDICESIMA LUNA** della WB, con Alden Erenreich, Jeremy Irons, Viola Davis ed Emma Thompson; e **FUN SIZE** per la Paramount, insieme a Victoria Justice. Crediti precedenti comprendono **5 GIORNI FUORI** per la Focus Features, ed il film indipendente **AS COOL AS I AM**.

**OLIVIA COOKE (Rachel)** ha recitato nel 2015 nel ruolo principale di “Katie” nel film indipendente KATIE SAYS GOODBYE, diretto dai realizzatori di MARTHA MARCY MAY MARLENE. Durante l’estate ha partecipato alle riprese del film indipendente THE LIMEHOUSE GOLEM, un giallo gotico.

Per la tv Cooke è tra i protagonisti dell’acclamata serie “Bates Motel”, accanto a Freddie Highmore e Vera Farmiga, arrivata alla terza stagione su A&E.

Olivia Cooke è nata a Manchester, in Inghilterra. Dopo il diploma alla Oldham Theatre School ha avuto presto un ruolo importante in “Blackout,” miniserie della BBC diretta da Tom Green, nella quale ha recitato accanto a Christopher Eccleston, Dervla Kirwan, e Lyndsey Marshal. Ha poi avuto il ruolo principale in un’altra miniserie BBC, “The Secret of Crickley Hall” ambientata nel 1940 e diretta Joe Ahearne.

Altri crediti precedenti della Cooke comprendono l’horror della Universal OUIJA, il thriller della Lionsgate THE QUIET ONES, e THE SIGNAL della Focus Features con Laurence Fishburne e Brenton Thwaites.

**RJ CYLER (Earl)** – Minore di tre fratelli, Ronald Cyler II è nato a Jacksonville, FL. Fin dalla tenera età Cyler ha dimostrato l’attitudine ad intrattenere i conoscenti, imparando da solo a suonare le tastiere e la batteria, e fondando un gruppo di danza con il suo fratello maggiore. Nell’estate del 2012 Cyler è andato in California a perfezionare le sue capacità in un seminario di recitazione. Incoraggiato dall’esperienza, ha chiesto ai genitori di pensare a un trasferimento a Los Angeles per aiutarlo nel suo possibile futuro nell’industria del cinema. Sostenuto dalla famiglia, Cyler ha cominciato a incontrare degli agenti, fino a firmare con la Landis-Simon Productions, la Talent Management e la JLA, spingendo la propria carriera ad un nuovo livello.

RJ fa così il suo debutto come attore in QUEL FANTASTICO PEGGIOR ANNO DELLA MIA VITA. Cyler ha poi ottenuto un ruolo ricorrente nella serie “Vice Principals” della HBO diretta da Danny McBride, di cui sono iniziate le riprese nel maggio 2015.

Cyler è un appassionato compositore di musica e ballerino, e continua ad esibirsi nel suo tempo libero. Vive a Los Angeles.

**NICK OFFERMAN (il padre di Greg)** è attore, scrittore e falegname, noto per il ruolo di Ron Swanson nella serie comedy della NBC “Parks & Recreation.” Lo show, nel quale recita con Amy Poehler, Chris Pratt, ed Aziz Ansari, è arrivato alla settima e ultima stagione. Per questo lavoro Offerman ha ottenuto un Television Critics Association Award nel 2011, dopo una prima

nomination nel 2010. Ha avuto anche due nominations al Critics' Choice Television Award come miglior attore non protagonista in una serie comedy.

Offerman è apparso recentemente nel film A WALK IN THE WOODS, presentato all'ultimo Sundance Film Festival. Il film, con protagonisti Robert Redford e Nick Nolte, è distribuito dalla Broad Green nel 2015. Successivamente Offerman apparirà nella seconda stagione della serie FX " Fargo", accanto a Billy Bob Thornton ed Allison Tolman, e presterà la sua voce nell'imminente HOTEL TRANSYLVANIA 2, la cui uscita è prevista il 25 settembre del 2015.

Al momento è in tournée con la sua commedia teatrale "Full Bush". Il suo precedente lavoro portato in tournée, "American Ham", è presente su Netflix dal dicembre 2014. Nello stesso anno Offerman e sua moglie Megan Mullally hanno debuttato con la loro commedia "Summer of 69: No Apostrophe", che porteranno in tour quest'anno. Nel 2013, Offerman ha pubblicato il suo libro (per la New York Times Bestselling) Paddle Your Own Canoe: One Man's Fundamentals for Delicious Living. Il suo secondo libro Gumption: Relighting the Torch of Freedom with America's Gutsiest Troublemakers è uscito il 26 maggio del 2015.

Sul grande schermo Offerman è apparso nel blockbuster della Sony 22 JUMP STREET con Jonah Hill e Channing Tatum. Ha inoltre prestato la sua voce per il film di animazione THE LEGO MOVIE, che è stato il migliore incasso di esordio nel mese di febbraio per un film di animazione, e migliore incasso in assoluto tra i film di animazione della Warner Bros. Lo abbiamo visto inoltre nel fortunato "COME TI SPACCIO LA FAMIGLIA", della Warner Bros. con Jennifer Aniston e Jason Sudeikis, uscito nell'agosto 2013. Prossimamente Offerman sarà in "Welcome to Happiness", in uscita alla fine dell'anno.

Nella sua lunga lista di crediti cinematografici abbiamo IN A WORLD... di Lake Bell; SOMEBODY UP THERE LIKES ME; THE KINGS OF SUMMER; 21 JUMP STREET con Channing Tatum e Jonah Hill; SMASHED con Octavia Spencer e Megan Mullally; CASA DE MI PADRE con Will Ferrell, Gael Garcia Bernal e Diego Luna; ALL GOOD THINGS; L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE, accanto a George Clooney; THE GO-GETTER (AMERICAN SUNSHINE); WRISTCUTTERS: UNA STORIA D'AMORE; SIN CITY, con Bruce Willis e Mickey Rourke; MISS FBI INFILTRATA SPECIALE, con Sandra Bullock; e GROOVE.

Oltre alle serie tv in cui recita attualmente, il pubblico ha visto Offerman in diversi episodi di "Children's Hospital" della Adult Swim, e in "George Lopez" della ABC. E' stato anche protagonista di episodi in altre numerose serie, tra le quali "Deadwood," "NYPD Blue," "24," "The Practice," "Will & Grace," "The West Wing", "Gilmore Girls," "Monk," ed "ER." Ha

dato la voce a personaggi animati in “Axe Cop”, “The Simpsons”, “Bob’s Burgers”, “Gravity Falls”, ed “Out There”.

Offerman ha cominciato a recitare nel panorama teatrale di Chicago, figurando tra i fondatori del ‘Defiant Theatre’. Ha ricevuto un Joseph Jefferson Award per la sua performance in *The Kentucky Cycle*, al Pegasus Players Theatre di Chicago, ed un secondo Jefferson Award per le marionette e le maschere che lui e il suo team hanno realizzato per *The Skriker*, al Defiant. Ha recitato spesso nei teatri Steppenwolf, The Goodman, Wisdom Bridge e Pegasus Players, tra gli altri. Tra gli altri suoi lavori per il palcoscenico, la commedia off-Broadway *Adding Machine*. E’ membro della compagnia stabile dell’Evidence Room Theater Company, a Los Angeles.

La scorsa primavera è stato protagonista con Megan Mullally nella pièce *Annapurna* all’Acorn Theatre di New York. Offerman era anche presente all’esordio dello spettacolo allo Odyssey Theater di Los Angeles nell’aprile 2013.

Nel tempo libero lo si può trovare nel suo negozio di falegnameria a Los Angeles, dove costruisce a mano molti oggetti, da raffinati mobili, a canoe, ad ukulele.

**MOLLY SHANNON (la madre di Rachel)** è una dei talenti più ricercati di Hollywood, sia per la tv che per il grande schermo.

Shannon ha trascorso sei stagioni come membro fisso dello show “Saturday Night Live,” dove è nota per i divertenti personaggi che ha creato, Mary Katherine Gallagher e Sally O’Malley. Grande successo hanno avuto anche le sue parodie di Courtney Love, Liza Minnelli, Monica Lewinsky, e Meredith Vieira. Nel 2000 ha ricevuto una nomination agli Emmy Award come Miglior Performance Individuale in un varietà o show musicale. Prima di far parte di “SNL,” Shannon apparve al The Up Front Comedy Theater di Los Angeles nel “The Rob and Molly Show,” uno show di improvvisazione che scrisse insieme a Rob Muir.

La vedremo presto nella miniserie tv “Wet Hot American Summer”, basata sull’omonimo film del 2001. La miniserie, nel palinsesto di Netflix dal 17 luglio, è una sorta di prequel dell’amatissimo film, con la maggioranza del cast originale a ricoprire i rispettivi ruoli. Inoltre Molly è stata recentemente nella produzione di THE GREENS ARE GONE, dramma su una famiglia in disfacimento, accanto a Catherine Keener ed Anton Yelchin; ed in FRESNO, commedia indipendente su due simbiotiche sorelle che fanno le cameriere in un hotel di Fresno.

Molly è apparsa recentemente nella ‘commedia zombie’ LIFE AFTER BETH, accanto ad Aubrey Plaza, Dane DeHaan, Anna Kendrick, Cheryl Hines e John C. Reilly.

Lo scorso anno ha recitato in diversi episodi della serie comedy della Fox “Raising Hope.” Inoltre Molly ha ricevuto critiche lusinghiere per la serie HBO “Enlightened”; la sua performance le ha fatto ottenere una nomination agli Emmy Awards come “miglior attrice guest in una serie comedy”. Ha fatto diverse apparizioni come personaggio ospite nella comedy HBO “Getting On,” nella serie comedy di Rebel Wilson per la ABC “Super Fun Night,” nella miniserie IFC “The Spoils of Babylon” accanto a Tobey Maguire e Kristen Wiig, in “Up All Night,” in “The Middle” e in “Web Therapy” di Lisa Kudrow. Tra gli altri crediti televisivi, un ruolo ricorrente nella serie FOX “Glee,”; la serie di animazione TBS “Neighbors from Hell,” la versione statunitense della popolare sitcom australiana “Kath and Kim,” oltre a “Cracking Up,” “Will & Grace” “Sex and the City,” “Seinfeld,” “Pushing Daisies” e “30 Rock,” oltre a molti altri. I suoi film tv includono “More of Me,” “12 Days of Christmas Eve,” e “The Music Man.”

Altri crediti cinematografici comprendono il 5° capitolo del popolare hit SCARY MOVIE; la commedia di animazione HOTEL TRANSYLVANIA; BAD TEACHER – UNA CATTIVA MAESTRA con Cameron Diaz, Jason Segel e Justin Timberlake; SUPERSTAR, nel quale ha portato sullo schermo il suo popolare personaggio della studentessa cattolica Mary Katherine Gallagher; MARIE ANTOINETTE di Sofia Coppola; YEAR OF THE DOG; RICKY BOBBY – LA STORIA DI UN UOMO CHE SAPEVA CONTARE FINO A UNO; UN’IMPRESA DA DIO; IGOR; QUEL NANO INFAME di Keenen Ivory Wayans; SCARY MOVIE 4; IL GRINCH di Ron Howard; A NIGHT AT THE ROXBURY; TERAPIA E PALLOTTOLE; HAPPINESS; MAI STATA BACIATA; CANI DELL’ALTRO MONDO; SERENDIPITY – QUANDO L’AMORE E’ MAGIA; OSMOSIS JONES; CHE FINE HA FATTO SANTA CLAUSE?; e la ormai classica commedia culto WET HOT AMERICAN SUMMER.

Nel 2011, la Abrams Books for Young Readers, ramo editoriale della ABRAMS, ha pubblicato il primo libro illustrato per bambini di Molly, Tilly the Trickster. Il libro racconta la storia di Tilly, “una ragazzina birichina che combina un sacco di guai e che alla fine impara la lezione... e che non smette un attimo di divertire il lettore”. Lo scorso autunno il libro è stato adattato in un musical, ancora in scena a New York City.

Nel 2010, Shannon fece il suo debutto a Broadway rimpiazzando Katie Finneran nel musical di grande successo *Promises, Promises*, accanto a Sean Hayes e Kristin Chenoweth.

Nata a Shaker Heights, Ohio, Molly ha un diploma BFA in dramma alla prestigiosa Tisch School of the Arts della New York University. Attualmente vive in California con suo marito e due figli.

**JON BERNTHAL (Mr. McCarthy)** è un attore di formazione classica, apparso recentemente tra i protagonisti di FURY di David Ayer, nel quale ha recitato al fianco di Brad Pitt e di Shia LaBeouf, Logan Lerman e Michael Pena.

Bernthal ha recentemente ultimato la sua partecipazione alla serie HBO di David Simon “Show Me a Hero”, ed all’action thriller THE ACCOUNTANT con Ben Affleck. Attualmente sta lavorando in Irlanda in PILGRIMAGE di Brendan Muldowney, con Richard Armitage, Stanley Weber e Tom Holland.

Bernthal ha colpito il pubblico con una notevole interpretazione nei panni dello spacciatore di droga e riciclatore di denaro “Brad” in THE WOLF OF WALL STREET di Martin Scorsese, al fianco di Leonardo DiCaprio e Jonah Hill.

E’ apparso inoltre in SICARIO di Denis Villeneuve nel ruolo di “Ted,” co-protagonista con Emily Blunt e Benicio Del Toro, presentato al Festival di Cannes di quest’anno. Ha recitato inoltre nei panni di “Monroe” al fianco di Dakota Fanning ed Evan Rachel Wood in VIENA AND THE FANTOMES, scritto e diretto da Gerardo Naranjo.

Per la televisione, Bernthal è stato protagonista nei panni di “Shane Walsh” nel supersuccesso della AMC “The Walking Dead,” basata sull’omonimo fumetto di Robert Kirkman. Lo straordinario ritratto che ha tratteggiato Bernthal – quello di un sopravvissuto all’apocalisse degli zombie – ha segnato un altro momento memorabile in una acclamata carriera per lo schermo e per il palcoscenico. Bernthal è stato anche il protagonista nel 2013 in “Mob City” della TNT di Franck Darabont. Lo show era ambientato nella Los Angeles degli anni ‘40 e ‘50, in un ambiente di affascinanti divi del cinema, potenti produttori, eroi reduci di guerra, una polizia potente e corrotta, e un’organizzazione criminale con base a Los Angeles per loschi affari nella Costa Occidentale.

Il primo grande ruolo di Bernthal fu in WORLD TRADE CENTER di Oliver Stone, con Nicholas Cage e Maria Bello. E’ stato anche protagonista in DATE NIGHT con Steve Carell e Tina Fey; nel premiatissimo THE GHOST WRITER di Roman Polanski, vicino ad Ewan McGregor; UNA NOTTE AL MUSEO 2 con Ben Stiller, Christopher Guest e Hank Azaria; IL GRANDE MATCH con Robert De Niro; ed i film indipendenti THE AIR I BREATHE con Kevin Bacon e Julie Delpy, e DAY ZERO con Elijah Wood. Bernthal ha creato una sua società di produzione insieme a suo padre, chiamata Story Factory, che ha diversi film e progetti televisivi in via di sviluppo.

Bernthal ha inoltre partecipato alla serie HBO di Tom Hanks e Steven Spielberg “The Pacific”. Per il ruolo Bernthal si è sottoposto a un duro training militare con i Marines.

Tra le sue altre apparizioni televisive abbiamo “Boston Legal,” “CSI: Miami,” “Law & Order Special Victims Unit,” “How I Met Your Mother,” e “Without a Trace.” La sua prima serie in un ruolo principale è stata “The Class,” creata da David Crane e diretta da James Burrows.

Durante i suoi anni al college, Bernthal ha avuto la importante opportunità di studiare al prestigioso Moscow Arts Theatre in Russia, rinomato per il suo intenso programma e la rigida disciplina. Gli studi di recitazione, di arte acrobatica, danza e ginnastica, hanno dato a Bernthal una formidabile base per le sue capacità attoriali. Mentre studiava al MAT, Bernthal venne scoperto dal direttore della Harvard University Institute for Advanced Theatre Training, all’American Repertory Theatre di Mosca. Venne invitato a studiare lì, e si laureò con un Master of Fine Arts.

Veterano di oltre 30 productioni teatrali, Bernthal è tornato recentemente alle sue radici al Rogue Machine Theatre in *Small Engine Repair*, nei panni del protagonista “Terrance Swaino.” Ha anche prodotto la pièce. Bernthal ha ottenuto nel 2011 una nomination agli Ovation Award per il suo ruolo in quello show, che venne poi messo in scena a New York per MCC nell’autunno 2013. Bernthal ha recitato anche in *Fat Pig* di Neil LaBute alla Geffen Playhouse. Altri suoi crediti teatrali comprendono *Fifth of July* di Langford Wilson al New York Signature Theatre; la produzione off-Broadway di *The Resistible Rise of Arturo Ui*, in cui Bernthal recitava “Ui,” alla Portland Stage Company; e *This is Our Youth*, allo Studio Theatre di Washington, D.C. Il suo amore per il teatro lo ha recentemente condotto ad aprire la sua compagnia no-profit di produzione teatrale Fovea Floods, nell’Upstate di New York.

Bernthal è stato un giocatore di baseball professionista sia nella lega minore degli Stati Uniti che nella European Professional Baseball Federation. All’epoca Bernthal si è dedicato anche alla boxe, per la quale si allenava sei giorni a settimana. Ha insegnato la boxe a giovani detenuti, trasmettendo loro un’etica del lavoro, ed aiutandoli a convogliare i loro problemi comportamentali in uno sport che richiede fiducia in sé ed autocontrollo. Bernthal ha lavorato anche nella riabilitazione e retraining di cani Pitbulls che hanno subito abusi, animali che venivano poi ricollocati presso nuovi e più affettuosi proprietari.

La quattro volte nominata agli Emmy Awards **CONNIE BRITTON (la madre di Greg)** è un’attrice che riceve continui riconoscimenti per il suo lavoro al cinema e in televisione. Dopo ruoli memorabili in serie tv quali “Spin City,” “24,” e “The West Wing,” è stata la star di una delle serie televisive più acclamate da pubblico e critica, “Friday Night Lights” di NBC creata da Peter Berg, per la quale Connie ha ricevuto una nomination agli Emmy nel 2010 e un’altra nel 2011.

Britton è poi tornata al piccolo schermo nell'autunno del 2012 tra i protagonisti di "Nashville" della ABC, nella quale ha impersonato Rayna James, una leggendaria superstar della musica country music, e per la quale ha ottenuto una nomination ai Golden Globe e la sua quarta nomination agli Emmy. "Nashville" è arrivata alla sua terza stagione. La Britton è stata anche la protagonista femminile in "American Horror Story" di Ryan Murphy e Brad Falchuk, la serie FX nominata ai Golden Globe ed agli Emmy per la quale ha ricevuto la sua terza nomination agli Emmy Awards.

Per il cinema la Britton è apparsa recentemente in THIS IS WHERE I LEAVE YOU, tratto dal romanzo di Jonathan Tropper. Tra gli altri protagonisti del film Tina Fey, Jason Bateman, e Adam Driver. E' apparsa anche in THE TO DO LIST, al fianco di Aubrey Plaza e Andy Samberg; ed in CERCASI AMORE PER LA FINE DEL MONDO con Steve Carrell e Keira Knightley. Si potrà prossimamente vedere la Britton in AMERICAN ULTRA della Lionsgate, al fianco di Kristen Stewart e Jesse Eisenberg.

Connie Britton ha ricevuto due nomination personali dalla Television Critics Association; "Friday Night Lights" è stato lo show con più nomination da parte dell'Associazione nella sua prima stagione, e vinse come Miglior Nuovo Programma dell'anno 2007, oltre al premio come Miglior Programma nel 2011. Ha vinto il prestigioso George Foster Peabody Award come trasmissione di eccellenza. Lo American Film Institute ha inoltre citato lo show tra i dieci migliori TV shows della stagione 2006-2007 ed ha ricevuto la nomination ai Teen Choice Award per due anni di seguito. Connie è stata nominata anche allo Women's Image Network Award (WIN), premio che celebra il lavoro delle più importanti donne attrici.

Britton è stata protagonista nella premiata commedia "Spin City" della ABC con Michael J. Fox per cinque stagioni. Altri suoi crediti televisivi comprendono un ruolo ricorrente nell'acclamato dramma "The West Wing", così come nel popolarissimo "24" della FOX.

La Britton ha ottenuto riconoscimenti per il suo ruolo da protagonista nel film indipendente I FRATELLI MCMULLEN di Edward Burns. Questo acclamato film low-budget ha poi vinto il Gran Premio della Giuria al Sundance Film Festival.

Altri suoi crediti cinematografici comprendono NIGHTMARE – DAL PROFONDO DELLA NOTTE di Michael Bay; NO LOOKING BACK, LOOKING FOR KITTY di Edward Burns; THE LATHER EFFECT di Sarah Kelly; e l'acclamato, indipendente THE LAST WINTER con Ron Perlman, che ricevette una nomination ai Gotham Award per il Miglior Cast.

**MATT BENNETT (Scott Mayhew)** apparirà prossimamente in THE STANFORD PRISON EXPERIMENT, presentato lo scorso Gennaio in competizione al Sundance Festival, e

la cui uscita nei cinema è prevista per la fine del 2015. Lo si potrà vedere anche nel film indipendente MANSON FAMILY VACATION dei fratelli Duplass, acquisito da Netflix.

Ha ultimato recentemente la sua partecipazione nell'acclamata serie tv "Shameless" di Showtime. Ha partecipato anche in un ruolo guest protagonista in "The Big Bang Theory."

Oltre alla sua attività cinematografica e televisiva, per il teatro Bennett ha creato e co-prodotto THIS SHOW IS YOUR SHOW; rimasta in scena per oltre 2 anni, la commedia è stata lo spettacolo teatrale di maggiore durata al Nerdist stage del Meltdown Comics.

Matt ha anche creato, prodotto e ospitato una web serie per il canale Nerdist su YouTube intitolata "Nerdy Jobs."

**KATHERINE HUGHES (Madison)**, originaria di New York, si è trasferita a Los Angeles due anni fa ed ha già destato l'attenzione dei più importanti cineasti di Hollywood. Vincendo la concorrenza di centinaia di giovani attori, ha ottenuto il suo primo ruolo cinematografico in MEN, WOMEN, & CHILDREN diretto da Jason Reitman, presentato al Toronto International Film Festival del 2014 e distribuito nei cinema dalla Paramount.

**MASAM HOLDEN (III Phil)** è apparso recentemente in THE SPECTACULAR NOW con Shailene Woodley e Miles Teller. E' stato tra i protagonisti di "Halo 4: Forward Unto Dawn," una serie live-action su YouTube ambientata nel mondo del supervenduto video game Halo, scritta dai creatori di "Smallville" Todd Helbing e Aaron Helbing. E' apparso inoltre nell'avventurosa serie fantasy "Dragon Age: Redemption."

Iniziando una lusinghiera carriera davanti alla macchina da presa alla tenera età di cinque anni, **BOBB'E J. THOMPSON (Derrick)** ha raggiunto molto presto una fama come attore bambino, inizialmente con il piccolo ma colorito e vibrante ruolo di "Tupac" in MY BABY'S DADDY (2003). E' poi apparso in numerosi lavori tv e cinematografici tra i quali "The Tracy Morgan Show" (2004), SHARK TALE (2004), "That's So Raven" (2004), e "Joey" (2005). Thompson ha partecipato all'inventivo e anticonformistico dramma musicale IDLEWILD (2006) di Bryan Barber, prima di apparire al fianco di Vince Vaughn nel film di Natale FRED CLAUS – UN FRATELLO SOTTO L'ALBERO (2007). Thompson è stato protagonista nella fortunata commedia ROLE MODELS per il quale ha ricevuto la nomination come miglior Attore Esordiente maschile agli MTV Movie Awards del 2009.

Il 2009 è stato l'anno della definitiva affermazione per Thompson. E' apparso in LAND OF THE LOST con Will Ferrell e nella family comedy IMMAGINA CHE, con protagonista

Eddie Murphy. Thompson è stato anche tra gli attori ricorrenti in "30 Rock" della NBC nel ruolo di Tracy Jr., il figlio del personaggio interpretato da Tracy Morgan. La Nike ha scritturato Thompson per molte pubblicità per la voce del superloquace Lil Dez, insieme alle stars NBA Kobe Bryant e LeBron James.

Oltre al suo lavoro nel cinema Thompson è stato impegnato nel video dance "JammX Kids: Can't Dance Don't Want To", nel quale ha avuto modo di mostrare le sue capacità di ballerino di urban dance.

Altri crediti di Thompson comprendono SNOWMEN con Ray Liotta, "For Better or Worse," "House of Payne," e SCHOOL DANCE.

## I Realizzatori

Il nome di **ALFONSO GOMEZ-REJON (Regista)** ha ottenuto grande rilievo con due recenti nomination agli Emmy award, come regista e produttore di “American Horror Story: Coven”, per la osannata terza stagione della serie tv. Il suo debutto cinematografico del 2013, **THE TOWN THAT DREADED SUNDOWN (LA CITTA' CHE AVEVA PAURA)**, era un meta-reboot/sequel dell'omonimo film horror del 1976 di Charles B. Pierce, ambientato in un mondo contemporaneo in cui le vicende del film originale prendono di nuovo vita. Apprezzato dalla critica per il ricercato stile registico di Gomez-Rejon, il film figura in molte top ten di horror movie del 2014.

Gomez-Rejon ha iniziato la sua carriera come assistente di Martin Scorsese, Nora Ephron, Robert De Niro e Alejandro González Iñárritu. Ha diretto la seconda unità per *Julie & Julia* della Ephron, per *Babel* di González Iñárritu, *State of Play* e *The Eagle* di Kevin Macdonald, *Mangia Prega Ama* di Ryan Murphy, ed il vincitore del premio Oscar di Ben Affleck *Argo*.

Gomez-Rejon ha diretto diversi episodi di “Glee” e di “American Horror Story” durante la produzione di entrambe le serie, e numerose pubblicità nazionali per grandi società come American Express e T-Mobile, oltre a uno spot della Chevrolet per il Super Bowl.

E' nato e cresciuto a Laredo, Texas, al confine tra gli Stati Uniti e il Messico. Gomez-Rejon ha ottenuto il Bachelor of Fine Arts alla New York University, ed il suo Master of Fine Arts presso l'American Film Institute.

**JESSE ANDREWS (Sceneggiatore/Autore del Romanzo)** è nato a Pittsburgh, in Pennsylvania, e lavora come romanziere e sceneggiatore. Ha firmato il pluripremiato romanzo per giovani adulti **ME AND EARL AND THE DYING GIRL (QUEL FANTASTICO PEGGIOR ANNO DELLA MIA VITA)**, per la Amulet Books, nel 2012, che ha poi adattato per il grande schermo. Attualmente vive a Boston, nel Massachusetts.

**STEVEN RALES (Produttore)** ha fondato nel 2006 la società di produzione Indian Paintbrush Productions, con sede a Santa Monica. Tra i film prodotti: **GRAND BUDAPEST HOTEL**, che ha vinto quattro Oscar nel 2015, oltre ad un Golden Globe come Miglior Film comedy o musical; **IL TRENO PER IL DARJEELING**, **FANTASTIC MR. FOX**, **LIKE CRAZY**,

YOUNG ADULT, A CASA CON JEFF, MOONRISE KINGDOM – UNA FUGA D’AMORE, e UN GIORNO COME TANTI.

Il primo film scritto per il cinema da **DAN FOGELMAN’s (Produttore)** è stato il fortunatissimo CARS della Pixar, diretto da John Lasseter. Fogelman ha continuato il suo lavoro per la Pixar e per la Disney scrivendo BOLT e RAPUNZEL L’INTRECCIO DELLA TORRE.

Il debutto di Fogelman alla regia, DANNY COLLINS, è stato prodotto quest’anno, con Al Pacino, Annette Bening, Christopher Plummer, Bobby Cannavale e Jennifer Garner. Tra i suoi film abbiamo LAST VEGAS con Robert De Niro, Michael Douglas, Morgan Freeman e Kevin Kline, CRAZY, STUPID, LOVE ed il parzialmente autobiografico PARTO CON MAMMA con Barbra Streisand e Seth Rogen.

Fogelman ha ideato, scritto e prodotto la serie tv “Galavant” (ABC), commedia musicale in costume, con la presenza del pluripremiato compositore delle musiche Alan Menken e con Ricky Gervais tra gli attori guest. Fogelman ha anche creato e prodotto la serie ad episodi di mezz’ora “The Neighbors” (ABC), con Jami Gertz, e “Like Family” (WB). Tra i suoi piloti per altre serie abbiamo “The 12th Man” (Fox) e “Lipshitz Saves the World” (NBC), con protagonisti Ty Burrell e Leslie Nielsen.

Fogelman cominciò a lavorare ad Hollywood in “The Howie Mandel Show,” “The Man Show,” e The TV Guide Channel, per il quale ha scritto biografie delle stars di 60 secondi.

Nato e cresciuto nel New Jersey, Fogelman si è laureato in Inglese alla University of Pennsylvania, trascorrendo anche un anno di studi all’Università di Oxford.

**JEREMY DAWSON (Produttore)** ha recentemente prodotto GRAND BUDAPEST HOTEL di Wes Anderson, vincitore del premio Golden Globe 2015 come Miglior Film Comedy o Musical, vincitore di quattro Oscar, con altre cinque nomination tra cui Miglior Film. Precedentemente Dawson ha lavorato alla produzione di MOONRISE KINGDOM – UNA FUGA D’AMORE, vincitore di un Gotham Award come Miglior film e nominato a molti altri Premi tra cui un Academy Award per la Migliore Sceneggiatura Originale, e un Golden Globe Award come Miglior Film. Ha inoltre prodotto FANTASTIC MR. FOX, nominato a due Academy Awards e ad un Golden Globe; e co-prodotto IL TRENO PER IL DARJEELING sempre per Anderson. Dawson ha iniziato la sua lunga collaborazione con Wes Anderson lavorando come supervisore agli effetti speciali in LE AVVENTURE ACQUATICHE DI STEVE ZISSOU.

La carriera di Dawson nell’industria del cinema cominciò con il design della sequenza dei titoli per  $\pi$  – *Il Teorema del Delirio*, l’acclamato esordio di Darren Aronofsky. Da allora ha firmato gli effetti visivi e di animazione per numerosi film, tra i quali FRIDA e ACROSS THE

UNIVERSE di Julie Taymor; e nuovamente insieme con Aronofsky in REQUIEM FOR A DREAM, THE FOUNTAIN – L’ALBERO DELLA VITA (nel quale ha anche diretto la seconda unità), e BLACK SWAN ( per il quale he disegnato la sequenza dei titoli).

Dawson ha ricevuto due volte la nomination al Premio della Visual Effects Society (VES), insieme ai suoi colleghi, per FRIDA e per THE FOUNTAIN – L’ALBERO DELLA VITA.

**NORA SKINNER (PRODUTTORE ESECUTIVO)** è la Vice Presidente Esecutiva di Produzione della Indian Paintbrush, la società di produzione con basi a New York e Santa Monica fondata da Steven Rales. Le produzioni della Indian Paintbrush comprendono GRAND BUDAPEST HOTEL di Wes Anderson, vincitore di quattro Academy Awards, e del Golden Globe come Miglior Film Comedy o Musical, oltre a MOONRISE KINGDOM – UNA FUGA D’AMORE, UN GIORNO COME TANTI, e A CASA CON JEFF.

Prima di entrare alla Indian Paintbrush, Skinner è stata Senior Vice President of Development alla Scott Rudin Productions di New York, dove ha lavorato in THE SOCIAL NETWORK, THE GIRL WITH THE DRAGON TATTOO, MONEYBALL, REVOLUTIONARY ROAD, FANTASTIC MR. FOX, e JULIE & JULIA, tra altri progetti di film, televisione e teatro. Oltre a lavorare al Tribeca Film Festival, Skinner è stata Direttrice per la Produzione Teatrale Tribeca di Jane Rosenthal e Robert De Niro; a co-direttrice del Tribeca Theater Festival.

Ha curato la produzione esecutiva di MOLTO FORTE, INCREDIBILMENTE VICINO di Stephen Daldry (con due nomination agli Oscar, tra cui quella come Miglior Film). E’ stata produttrice associata in THE READER di Stephen Daldry (cinque nomination agli Oscar, compresa quella come Miglior Film), e IL DUBBIO di John Patrick Shanley (cinque nomination agli Oscar, compresa quella come Miglior Sceneggiatura non originale).

E’ membro della Producers Guild of America.

Laureatosi alla University of North Carolina School of the Arts, **MICHAEL SLEDD (Co-Produttore)** iniziò la sua carriera nella Distribuzione alla Lot 47 sotto la tutela dell’icona indipendente Jeff Lipsky. Sledd ha poi continuato nella produzione esecutiva, da assistente di produzione a direttore di produzione in film quali TRANSAMERICA, DETACHMENT – IL DISTACCO e ROBOT & FRANK.

Nel 2012, la coraggiosa produzione indipendente Parts & Labor ha coinvolto Michael in AIN’T THEM BODIES SAINTS come Co-Produttore. L’influenza di David Lowery è stata importante per il lavoro di Michael quando il produttore Cassian Elwes lo ha presentato ai

produttori Rachel Winter e Robbie Brenner, che stavano iniziando la produzione di DALLAS BUYER'S CLUB. Grazie al lavoro di questi appassionati creativi, DALLAS BUYER'S CLUB è diventato il meraviglioso e fortunato film che meritava di essere.

Da allora Michael ha continuato a lavorare con entusiasti filmmakers, co-producendo TUTTO PUO' ACCADERE A BRODWAY di Peter Bogdonavich per la Red Granite. Nello scorso inverno ha lavorato su ELVIS & NIXON, la interessante storia dell'incontro nell'Ufficio Ovale della Casa Bianca tra le due storiche icone, interpretate da Kevin Spacey e Michael Shannon.

Laureato alla Tisch School of the Arts della New York University, **JEFF SOMMERVILLE (Co-Produttore)** ha lavorato per la illustre società di produzione e management Industry Entertainment, per i produttori Nick Wechsler e Julia Chasman; nella società ha portato e sviluppato il progetto dal primo romanzo di David Benioff, 25<sup>th</sup> HOUR, ed è stato poi Produttore Associato del film diretto da Spike Lee. Ha lavorato in numerosi altri film tratti da romanzi, compresi UNDER THE SKIN di Michel Faber, adattato e diretto da Jonathan Glazer.

Alla Overbrook Entertainment di Will Smith, Sommerville ha lavorato come produttore esecutivo in vari progetti, tra i quali LA TERRAZZA SUL LAGO e LA VITA SEGRETA DELLE API. Come Senior Vice President della Produzione alla Indian Paintbrush, ha sviluppato QUEL FANTASTICO PEGGIOR ANNO DELLA MIA VITA e SYNDROME E tratti da romanzi; entrambi gli adattamenti sono entrati nella "Black List" di Hollywood delle migliori sceneggiature. Per la stessa società ha anche co-prodotto CERCASI AMORE PER LA FINE DEL MONDO con Steve Carell e Keira Knightly, distribuito dalla Focus Features.

A metà del 2014, Sommerville ha iniziato un nuovo capitolo come VP Drama Development alla recentemente rinnovata Paramount Television, dove sta sviluppando contenuti di primo piano per la tv via cavo con varie Produzioni, tra le quali Anonymous Content, Caryn Mandabach e la ImageMovers di Robert Zemeckis.

Nato in Korea, **CHUNG-HOON CHUNG (Direttore della Fotografia)** ha fatto studi di Regia alla Dongkuk University's Film and Digital Cinema Department. Il primo film in cui ha lavorato come direttore della fotografia è stato il low-budget YURI nel 1996, e da allora ha poi lavorato in OLD BOY di Park Chan-Wook nel 2003, lavorando inoltre con lui in molti altri film: THREE... EXTREMES nel 2004; LADY VENDETTA nel 2005, SONO UN CYBORG, MA VA BENE nel 2006, THIRST nel 2009, e STOKER nel 2013. Tra i suoi cortomegrati SAVE THE

WORLD nel 1992, THE FALL OF THE EARTH nel 1993, e CARD STORY nel 1994. Altri film recenti comprendono NEW WORLD e THE DOORS, e BOLUEVARD con Robin Williams.

**GERALD SULLIVAN (Scenografo)** si è laureato al Southern California Institute of Architecture, (SCI-ARC). Per quindici anni ha lavorato nell'industria cinematografica come Set Designer, Art Director e Scenografo in vari film tra i quali IL CAVALIERE OSCURO –IL RITORNO e MINORITY REPORT. Gerald è stato Supervising Art Director in GRAND BUDAPEST HOTEL di Wes Anderson, che ha vinto l'Oscar per la Scenografia, oltre che al precedente lavoro di Anderson, MOONRISE KINGDOM – UNA FUGA D'AMORE. Recentemente Sullivan ha firmato la Scenografia nel film di debutto di Jon Stewart ROSEWATER; nell'ultimo film di James Ponsoldt, THE END OF THE TOUR; e nel film di Matt Ross FRANK AND LOLA.

Originario della zona di Philadelphia, **DAVID TRACHTENBERG (Montaggio)** ha iniziato la carriera di montatore nella Academy of Television Arts and Sciences nel 1993. Ha lavorato per diversi anni come assistente montatore in società grafiche e di design a Los Angeles, fino al suo primo lavoro come Montatore per una pubblicità nel 1996, vincendo poi un premio Silver Hugo al Chicago Film Festival più tardi nello stesso anno.

Nel 2012, David ha firmato il Montaggio nel film di Matt Piedmont CASA DE MI PADRE, con gli attori Will Ferrell, Gael Garcia Bernal e Diego Luna, seguito due anni dopo da "The Spoils of Babylon," miniserie tv per IFC, per la quale Kristen Wiig ha ottenuto una nomination agli Emmy Awards. Trachtenberg ha originalmente lavorato in team con Matt Piedmont in una web serie della Budweiser. Questa collaborazione ha condotto alla serie HBO "Funny or Die Presents," e al cortometraggio BRICK NOVAX'S DIARY, premio della Giuria al Sundance.

David ha anche montato il famoso viral *Portal: No Escape* per suo fratello, Dan Trachtenberg.

Come montatore di pubblicità, Trachtenberg ha lavorato per Nike, Ford, Chevy, ESPN, T-Mobile e Mazda, tra gli altri. Il suo lavoro è stato segnalato e riconosciuto da Ad Age, Shoot, Creativity e AICE.

Trachtenberg è attualmente impegnato nella post-produzione della seconda stagione di "The Spoils before Dying," miniserie IFC con Michael Kenneth Williams e Kristen Wiig.

La carriera di **JENNIFER EVE (Costumi)** come costumista è cominciata accanto all'amico e mentore Lou Eyrich nella serie "Nip e Tuck" di Ryan Murphy. Successivamente ha

co-firmato i costumi della serie “Glee”, vincitrice del CDG Guild Award 2012 e nominata agli Emmy, dove ha iniziato il suo stretto rapporto di lavoro con il regista Alfonso Gomez-Rejon. Insieme al suo pluripremiato lavoro per “Glee,” Jennifer ha co-firmato i costumi per l’episodio pilota della popolare serie FX “American Horror Story” – altro parto creativo del regista e creatore Ryan Murphy.

Dopo tre stagioni di “Glee,” ha firmato i costumi in due progetti FOX/NBC del regista Jason Winer. Si è poi unita al team di Scott Moore e Jon Lucas nella loro serie “Mixology” per la ABC.

Nella primavera del 2014, ha lavorato di nuovo con Alfonso Gomez-Rejon nel pilota di “Red Band Society” per la Amblin Television di Steven Spielberg e gli ABC Studios.

**BRIAN ENO (Musica Originale)** è un musicista inglese, compositore, produttore musicale, cantante e artista visuale, universalmente noto come uno dei principali innovatori della musica Ambient.

Eno è stato studente di Roy Ascott al suo *Groundcourse* allo Ipswich Civic College. Ha studiato successivamente al Colchester Institute Art School dell’Essex, in Inghilterra, coltivando la sua ispirazione nella pittura minimalista. Durante il periodo al corso di arte dell’Istituto, ha cominciato contemporaneamente la sua esperienza come esecutore e compositore di musica, grazie alle lezioni che prendeva nella adiacente scuola di musica. Si è unito alla band Roxy Music come tastierista all’inizio del 1970. Il successo dei Roxy Music nella scena glam rock esplose velocemente, ma Eno si stancò presto della vita in tour e dei conflitti con il cantante Bryan Ferry.

La musica solista di Brian Eno ha esplorato molti stili musicali sperimentali ed ambient. E’ stato molto influente come pioniere della musica ambient e generativa, e come innovatore nelle tecniche di produzione, sempre enfatizzando “la teoria sopra la pratica”. Ha anche introdotto il concetto di ‘musica casuale’ presso il pubblico popolare, in parte attraverso collaborazioni con altri musicisti.

Eno ha inoltre lavorato come influente produttore musicale in numerosi album. Dalla fine del 1970 ha lavorato con Robert Fripp negli LP *No Pussyfooting* e *Evening Star*; con David Bowie nella fondamentale "Berlin Trilogy"; ed ha molto contribuito nel rendere popolare la band americana dei Devo e tutto il genere “No Wave” influenzato dal punk. Ha prodotto e suonato in tre album dei Talking Heads, tra cui *Remain in Light* (1980), e prodotto sette dischi per gli U2, tra cui *The Joshua Tree* (1987). Eno ha lavorato in album di artisti quali James, Laurie Anderson, Coldplay, Paul Simon, Grace Jones, James Blake e Slowdive, tra gli altri.

Eno è impegnato inoltre in altre attività artistiche multimediali, in parallelo con la sua carriera musicale, tra le quali installazioni d'arte, una rubrica regolare su società e innovazione sulla rivista *Prospect*, ed "Oblique Strategies" (scritto con Peter Schmidt), un tabellone di schede con affermazioni criptiche e idee casuali che hanno lo scopo di risolvere dilemmi creativi per chi scrive o crea in generale.

Eno continua a collaborare con altri musicisti, a produrre dischi, a pubblicare la propria musica, e a scrivere.

**NICO MUHLY (Colonna Sonora)** è un compositore di musica da camera ed orchestrale, musica sacra, opera, balletto, e di musiche per i più svariati campi. Ha composto su commissione della St. Paul's Cathedral and Carnegie Hall, ha scritto musica corale per i Tallis Scholars e lo Hilliard Ensemble, arie per Anne Sofie von Otter e Iestyn Davies, un pezzo per la violinista Hilary Hahn, ed un concerto per viola per Nadia Sirota. La Metropolitan Opera gli ha recentemente commissionato la composizione di *Marnie* per la sua stagione 2019-2020, basata sul romanzo di Winston Graham del 1961, già adattato nel famoso film di Alfred Hitchcock.

Muhly ha composto musica per balletti del coreografo Benjamin Millepied, e per film tra i quali *THE READER* e *GIOVANI RIBELLI*, oltre ad occuparsi di arrangiamenti per musicisti rock quali Antony & the Johnsons, Björk, Grizzly Bear, e i National. Il suo CD di debutto *Speak Volumes* (2007) è stata la prima di molte collaborazioni con gli artisti della etichetta Bedroom Community di Reykjavik, e col cantante e autore Thomas Bartlett (Doveman), con il quale condivide il progetto di canzoni ispirate al gamelan 'Peter Pears'. Vive a New York City.

**RANDALL POSTER (Supervisore alle Musiche)** è uno dei più attivi supervisori alle musiche che lavorano attualmente nel cinema e in televisione. Ben conosciuto per la sua costante collaborazione con il regista Wes Anderson, Poster lavora regolarmente con un rinomato gruppo di registi tra i quali Harmony Korine, Todd Haynes, Richard Linklater, Todd Phillips, Martin Scorsese, Sam Mendes e Jason Reitman, tra gli altri. Tra i suoi film recenti abbiamo *GRAND BUDAPEST HOTEL* di Wes Anderson, *BOYHOOD* di Linklater, *THE WOLF OF WALL STREET* di Scorsese, e *SPRING BREAKERS – UNA VACANZA DA SBALLO* di Harmony Korine. Poster ha diretto anche la supervisione alle musiche per la serie HBO "Boardwalk Empire," lavoro per il quale ha ottenuto un Grammy Award. Quest'anno Poster ha vinto il suo secondo Grammy per la produzione della colonna sonora di *GRAND BUDAPEST HOTEL*.

Unit Production Manager	Michael Sledd
First Assistant Director	Jonas Spaccarotelli
Second Assistant Director	Dana Zolli

CAST

Greg	Thomas Mann
Earl	RJ Cyler
Rachel	Olivia Cooke
Greg's Dad	Nick Offerman
Greg's Mom	Connie Britton
Denise	Molly Shannon
Mr. McCarthy	Jon Bernthal
Madison	Katherine Hughes
Scott Mayhew	Matt Bennett
Ill Phil	Masam Holden
Derrick	Bobb'e J. Thompson
Young Greg	George Gavin Dietz
Young Earl	Edward DeBruce III
Anna	Natalie Marchelletta
Naomi	Chelsea Zhang
Theater Dork	Marco Zappala
Rachel's Friend	Kaza Marie Ayersman
Principal	Etta Cox
Limo Driver	Karriem Sami
Himself	Hugh Jackman
Rabbi	Cheryl Klein
Elderly Mourner	Joan Augustin
Testimonial Student #1	Mark Granatire
Testimonial Student #2	Kayana White
Testimonial Student #3	Linda Kanyarusoke
Testimonial Student #4	Drew Palajsa
Testimonial Student #5	Elly Silberstein
Children's Hospital Nurse	Nicole Tubbs
Stunt Coordinators	Gene Harrison
	Dave Buglione
Stunt Security Guard	Gene Harrison

CREW

Assistant Unit Production Manager	Parry Creedon
A Camera Operator	David Isern
A Camera First Assistant Camera	John Paul Meyer
A Camera Second Assistant Camera	Johanna Cerati
B Camera Operator	Dante Ludovici
B Camera First Assistant Camera	Colin Sheehy

B Camera Second Assistant Camera	Mark Patnesky
Digital Imaging Technician	Otis Sherman
Still Photographer	Anne Marie Fox
Script Supervisor	
Sound Mixer	Pawel Wdowczak
Boom Operator	Michael Kaleta
Sound Utility	Chris Rudyk
Gaffer	Derek Gross
Best Boy Electric	Bob Dodd
Electrics	Andrew Engert
	Adam Grant
	Donald Klinefelter
Additional Electrics	Chai Roka
	Amish Schulze
	Tom Morrison
Key Grip	Matthew Bulleri
Best Boy Grip	Don Yockey
Dolly Grip	James P. Dames
Grips	Joe Myers
	Jason Kirker
Additional Grips	Brad Robinson
	Doug Cronin
	Jason Jouver
Associate Costume Designer	Mojdeh "Mo" Daftary
Assistant Costume Designer	Angeline Zeigler
Wardrobe Supervisor	Virginia Phillips
Key Set Costumer	Paul "PJ" Carli
Wardrobe Production Assistant	Adam Stout
Make-up Department Head	Marianne Skiba
Key Make-up Artist	Sharyn Cordice
Hair Department Head	Nancy Keslar
Key Hair Stylist	Geri Mataya
Art Director	Sarah Pott
Art Coordinator	Rebecca Markuson
Storyboard Artist	Peter Beck
Art Production Assistant	Molly Rosenblatt
Set Decorator	Diana Stoughton
Leadman	Paul Bucciarelli
Buyer	Smith Hutchings
On-Set Dresser	Ian Andrew
Set Dressers	Fred "Fredo" Donatelli
	Bill Franko
	John Walters
	Donald Rager
Property Masters	Luci Leary
	Beau Harrison

Assistant Property Masters	Demian Aspinwall Jesse Ross
Rachel's books by	John Peet Molly Rosenblatt
Construction Coordinator Key Carpenter	Michael "Bubba" Matesic Jon Pitcher
Key Greensman	Hisham Youssef
Charge Scenics	Lauri Mancuso Liz Nally
Scenic Artists	Joseph Rudans Edgar Bucholtz Thomas Clayton Jolene Dames Dallah Cesen
Production Accountant	Brent Peebles
First Assistant Accountant	Colette Hallinan
Payroll Accountant	Ashlee Vann Peebles
Accounting Clerk	Emily Westfield
Production Coordinator	Morgan Newell
Production Secretary	Libby Feltch
Production Associate	John Peet
Assistant to Mr. Gomez-Rejon	Kelsey Jackson
Office Production Assistants	Aaron Hollan Jayne Sullivan
Cast Assistant	Rachel Marusic
Assistant to the Producers	Lauren Platt
Assistant to Chung-Hoon Chung	Sol Lee
Assistant to Dan Fogelman	Tanner Bean
Casting Assistant	Alice Merlin
Second Second Assistant Director	Dan Short
Key Set Production Assistant	Jon Medeiros
Set Production Assistants	Kim Herman Dj Hrach Jack McKenna Jon Noll Zoe Simek David "Wino" Weinstein
Location Manager	Jennifer Manypenny
Assistant Location Manager	Ethan Green
Locations Assistant	Chris Ruppenthal
Locations Production Assistant	Jim Smerecky
Set Medics	William Burgess

	Cassie Eccles
Local Casting	Nancy Mosser
Extras Casting	Katie Shenot
Extras Casting Assistant	Stephanie Bankosh
Catering by	
Owner	Rich Alfieri
Head Chef	Kevin White
Assistant Chef	Gary Wigglesworth
Key Craft Service	Michael "Mox" Pappas
Craft Service	Paula Gregg
Animal Wrangler	Mark Campbell
Transportation Coordinator	Katie Scott
Transportation Captain	Greg Viglione
Transportation Co-Captain	Drew Smith
Drivers	Karriem Sami
	Pat Roland
	Mikey Bearer
	Ron Sikorski
	Frank Fink
	Ken Pohl
	Bob Bowen
	John Grant
	Rick Koenig
	Ed Coennen
	Lauren Donnelly
	Roger Nicholas
	Dennis Michaels
	Cally Matthews
Post Production Supervisor	Stuart Macphee
Assistant Editor	Zared Shai
Sound Supervision and Design	Jacob Ribicoff
Sound Re-recording Mixers	Bob Chefalas
	Jacob Ribicoff
Dialogue/ADR Editor	David Briggs
Foley Editor/Engineer	George Lara
ADR Facility	Margarita Mix (LA)
	Soundtrack (NY)
	PMI (Pittsburgh)
Foley Artist	Marko Costanzo
Post Production Sound Facility	Soundtrack NY
Sound Mix Facility Coordinator/C.O.O	Maegan Hayward
Music Editor	Mick Gormaley
Music Coordinator	Meghan Currier

## MUSIC

“Jubilate, o amoeni chori, RV 639”  
Written by Antonio Vivaldi  
Performed by Aradia Ensemble and Chorus, conducted by Kevin Mallon  
Courtesy of Naxos  
By arrangement with Source/Q

“Scene d'Amour” from the motion picture VERTIGO  
Written and performed by Bernard Herrmann  
Courtesy of Universal Studios

"Golden Hours"  
Written and performed by Brian Eno  
Courtesy of Virgin Records Ltd.  
Under license from Universal Music Enterprises

"Dead Finks Don't Talk"  
Written by Brian Eno and Paul Thompson  
Performed by Brian Eno  
Courtesy of Virgin Records Ltd.  
Under license from Universal Music Enterprises

“Main Title” from the motion picture FOR A FEW DOLLARS MORE  
Written and performed by Ennio Morricone  
Courtesy of EMI Music Publishing Italia SRL

"Generique et Car de Police" from the motion picture LES QUATRE CENTS COUPS  
Written and performed by Jean Constantin  
Courtesy of MK2

"Burning Airlines Give You So Much More"  
Written and performed by Brian Eno  
Courtesy of Virgin Records Ltd  
Under license from Universal Music Enterprises

"On Some Faraway Beach"  
Written and performed by Brian Eno  
Courtesy of Virgin Records Ltd.  
Under license from Universal Music Enterprises

"Street Hassle"  
Written and performed by Lou Reed  
Courtesy of RCA Records  
By arrangement with Sony Music Licensing

"NY's Alright"  
Written by Eli Kasan, Tom Payne, Cary Belback and Gavin Clark Jensen  
Performed by The Gotobeds  
Courtesy of 12XU Recordings

"Mass in B minor, BWV 232"

Written by J.S. Bach  
Performed by Cologne Chamber Orchestra and Dresden Chamber Choir, conducted by Helmut  
Müller-Brühl  
Courtesy of Naxos  
By arrangement with Source/Q

"Main Title" from the motion picture NAVAJO JOE  
Written and performed by Ennio Morricone  
Courtesy of Metro-Goldwyn-Mayer Music Inc. and EMI Music Publishing Italia SRL

"Trouble"  
Written by Yusuf Islam  
Performed by Cat Stevens  
Courtesy of Island Records Ltd.  
Under License from Universal Music Enterprises

"In Dreams"  
Written and performed by Roy Orbison  
Courtesy of Sony Music Entertainment  
By arrangement with Sony Music Licensing

"Ho Renomo"  
Written by Brian Eno, Dieter Moebius and Hans-Joachim Roedelius  
Performed by Brian Eno, Cluster  
Courtesy of Astralwerks  
Under license from Universal Music Enterprises

"Kartoffeltornado"  
Written by James Harrell  
Performed by Lythion Music

"Zawinul/Lava"  
Written and performed by Brian Eno  
Courtesy of Virgin Records Ltd.  
Under license from Universal Music Enterprises

"Ride of the Valkyries"  
Written by Richard Wagner  
Arranged by Dorrian Cormac  
Courtesy of APM Music

"Love Sonnet"  
Written by Nick Spooner, Bruce Bromberg, Jen Ferguson, Julio Gomez-Rejon, Eddie Sperry  
and Roderick Kohn  
Performed by Hevy Floe  
Courtesy of Floehovia Records

"Music for the Funeral of Queen Mary, Z. 860i"  
Written by Henry Purcell  
Performed by Indiana State University Faculty Winds, conducted by John P. Boyd  
Courtesy of Mark Records and Naxos

By arrangement with Source/Q

"I'll Come Running"

Written and performed by Brian Eno

Courtesy of Virgin Records Ltd.

Under license from Universal Music Enterprises

“Theme” from the motion picture THE CONVERSATION

Written by David Shire

Courtesy of Zoetrope Music

"Everybody's Talkin'"

Written by Fred Neil

Performed by Harry Nilsson

Courtesy of RCA Records

By arrangement with Sony Music Licensing

“Minuetto 'Jeux D'enfance" from the motion picture ROSSO COME IL CIELO

Written and performed by Ezio Bosso

Courtesy of Creazioni Artistiche Musicale C.A.M. Srl

Under license from Sugar Melodi, Inc.

"Here Come The Warm Jets"

Written and performed by Brian Eno

Courtesy of Virgin Records Ltd.

Under license from Universal Music Enterprises

“Burn The Cat”

Written by Tim Booth, James Glennie, Lawrence Gott, Mark Hunter, Saul Davies, David

Baynton-Power and Brian Eno

Performed by James featuring Brian Eno

Courtesy of Mercury Records Limited

Under license from Universal Music Enterprises

"Barcarolle Fantasy"

Written by Jacques Offenbach

Arranged by Frederic Sans

Courtesy of APM Music

"Trinite et Finale" from the motion picture LES QUATRE CENTS COUPS

Written and performed by Jean Constantin

Courtesy of MK2

“LSD”

Written and performed by Landon Thomas

“Dance With Me”

Written by Milo Bonacci, Wesley Miles, Mathieu Santos, Rebecca Zeller and Dennis Herring

Performed by Ra Ra Riot

Courtesy of Barsuk Records

By arrangement with Bank Robber Music

"The Big Ship"  
Written and performed by Brian Eno  
Courtesy of Virgin Records Ltd.  
Under license from Universal Music Enterprises

"Always Returning"  
Written by Brian Eno and Roger Eno  
Performed by Brian Eno  
Courtesy of Virgin Records Ltd.  
Under license from Universal Music Enterprises

"Remember Me As A Time Of Day"  
Written by Christopher Hrasky, Michael James, Munaf Rayani and Mark Smith  
Performed by Explosions in the Sky  
Courtesy of Temporary Residence Limited

Music Clearances      Jessica Dolinger

Digital Intermediate provided by	Company 3
Digital Intermediate Colorist	Tim Stipan
Digital Intermediate Producer	Colin Davis
Digital Conform	Greg Rubin
Color Assistants	Alex Durie
	Loretta Wallace
Head of Production	Nick Monton
Account Executive	David Feldman
CO3 Executive Producer	Stefan Sonnenfeld

VFX by      Richard Nehmad  
Zared Shai  
Jeremy Cox  
The Artery

Post Accountant

Indian Paintbrush

Chief Financial Officer	Deborah Wettstein
Chief Operating Officer	Peter McPartlin
Controller	Kristen Yi
Senior Vice President, Development	Kara Van Abeele
Creative Executive	Sam Roston
Executive, Literary	Kelly O'Malley
Assistant to Steven Rales	Sandra K. Schilling
Assistants to Deborah Wettstein	Anne Ratz
	Hannah Park
Assistant to Peter McPartlin	Haley Hanson

Title Design	Jhomar Josue Jeff Kryvicky - Collider
Titles by	
AVID and Dailies provided by	Sixteen19
Dailies Colorist	Jeff Penman
Camera & Lenses	Arri CSC
Clearances & Product Placement by	Wendy Cohen
Script Research by	Act One Script Clearance
Production Legal Services	Irwin M. Rappaport, P.C.
Associate	Neil O. Mevellec
Additional Legal Services	Dan Waggoner Alan Brunswick
Production Insurance	DeWitt Stern Peter Marshall Rona Lind
Completion Bond	
Payroll Services Provided by	Entertainment Partners Sessions Payroll

SPECIAL THANKS TO

Thelma Schoonmaker  
Nicholas Pileggi and Nora Ephron  
Martin Scorsese  
Reid Andrews and Royce Werner  
Lena Andrews and Scott Bricker  
Robert De Niro  
Adam and Eve  
Elaine Bass  
Jennifer Bass  
Brian Mendelssohn  
Bob Adelman  
Walter Donahue  
Tony Buba  
Beti B. Gomez Rejon  
Tamara Reichberg  
Chad Townsend  
Talon Books  
Columbia High School of Maplewood/South Orange, NJ  
Travis Plummer  
Peter Shaw  
Michael Seamans  
Christopher Donnelly  
Roger Green

Children's Hospital of Pittsburgh  
WESA

THE COMPLETE GAINES/JACKSON FILMOGRAPHY

- Anatomy of a Burger = Anatomy of a Murder (1959), dir. Otto Preminger (title sequence by Saul Bass)  
Ate 1/2 (of My Lunch) = 8 1/2 (1963), dir. Federico Fellini  
A Box O' Lips, Wow = Apocalypse Now (1979), dir. Francis Ford Coppola  
The Battle of All Deer = The Battle of Algiers (1966), dir. Gillo Pontecorvo  
Breathe Less = Breathless (1960), dir. Jean-Luc Godard  
Brew Vervet = Blue Velvet (1986), dir. David Lynch  
Burden of Screams = Burden of Dreams (1982), dir. Les Blank  
Can't Tempt = Contempt (1963), dir. Jean-Luc Godard  
Crouching Housecat Hidden Housecat = Crouching Tiger, Hidden Dragon (2000), dir. Ang Lee  
Death in Tennis = Death in Venice (1971), dir. Luchino Visconti  
My Dinner with Andre the Giant = My Dinner with Andre (1981), dir. Louis Malle  
Don't Look Now Because a Creepy Ass Dwarf is About to Kill You!! Damn!!! =  
Don't Look Now (1973), dir. Nicolas Roeg  
Eyes Wide Butt = Eyes Wide Shut (1999), dir. Stanley Kubrick  
Hairy, Old and Mod = Harold and Maude (1971), dir. Hal Ashby  
La Gelee = La Jetée (1962), dir. Chris Marker  
Gone with My Wind = Gone with the Wind (1939), dir. Victor Fleming  
Gross Encounters of the Turd Kind = Close Encounters of the Third Kind (1977), dir. Steven Spielberg  
Grumpy Cul-de-Sacs = Mean Streets (1973), dir. Martin Scorsese  
It's a Punderful Life = It's a Wonderful Life (1946), Frank Capra  
The Janitor of Oz = The Wizard of Oz (1939), dir. Victor Fleming  
The Lady Manishness = The Lady Vanishes (1938), dir. Alfred Hitchcock  
Monorash = Rashomon (1950), dir. Akira Kurosawa  
My Best Actor Is Also a Dangerous Lunatic = My Best Friend (1999), dir. Werner Herzog  
Nose Ferret 2 = Nosferatu (1922), dir. F.W. Murnau  
Pittsburghasqatsi = Koyaanisqatsi (1982), dir. Godfrey Reggio  
Pooping Tom = Peeping Tom (1960), dir. Michael Powell  
The Prunes of Wrath = The Grapes of Wrath (1940), dir. John Ford  
Raging Bullsh\*t = Raging Bull (1980), dir. Martin Scorsese  
Rear Wind = Rear Window (1954), dir. Alfred Hitchcock  
Rosemary Baby Carrots = Rosemary's Baby (1968), dir. Roman Polanski  
Scabface = Scarface (1932), dir. Howard Hawks and Richard Rosson  
Second (Helpings of Dinner) = Seconds (1966), dir. John Frankenheimer (title sequence by Elaine & Saul Bass)  
Senior Citizen Cane = Citizen Kane (1941), dir. Orson Welles  
The Seven Seals = The Seventh Seal (1957), dir. Ingmar Bergman  
A Sockwork Orange = A Clockwork Orange (1971), dir. Stanley Kubrick  
The Complete Lack of Conversation = The Conversation (1974), dir. Francis Ford Coppola  
The Last Crustacean of Christ = The Last Temptation of Christ (1988), dir. Martin Scorsese  
The Rad Shoes = The Red Shoes (1948), dir. Michael Powell and Emeric Pressburger  
The Turd Man = The Third Man (1949), dir. Carol Reed  
The 400 Bros = The 400 Blows (1959), dir. Francois Truffaut  
Um = M (1931), dir. Fritz Lang  
Vere'd He Go? = Vertigo (1958), dir. Alfred Hitchcock (title sequence by Saul Bass)  
Wages for Beer = The Wages of Fear (1953), dir. Henri-Georges Clouzot  
Yellow Submarine Sandwich = Yellow Submarine (1968), dir. George Dunning  
ZZZ = Z (1969), dir. Costa-Gavras

2:48 PM Cowboy = Midnight Cowboy (1969), dir. John Schlesinger  
49th Parallelogram = 49th Parallel (1941), Michael Powell  
Me and Earl and the Dying Girl (2015), dir. Greg Gaines and Earl Jackson

Books and projections material courtesy of Faber and Faber LTD.

David Plunkert / Spur Design LLC

Les Quatre Cents Coups (The 400 Blows) by François Truffaut  
© 1959 Les Films Du Carrosse / Sedif

Photo © André Dino / MK2 D.R.

"Tales of Hoffman"  
copyright © 1951 STUDIOCANAL Films Ltd.

"Taxi Driver" Courtesy of Columbia Pictures

"Aguirre: Wrath of God" courtesy of Werner Herzog Film Production

"Burden of Dreams" Directed by Les Blank ©1982  
Courtesy of Les Blank Films Inc.

"Kaleidoscope Jazz Chair" (1960) by Charles and Ray Eames  
Courtesy Eames Office, LLC Los Angeles CA

Photograph of Thelma Schoonmaker © Barry Z Levine [www.woodstockwitness.com](http://www.woodstockwitness.com)

Otakar Nejedly painting is courtesy of John Okeke

"*The Glaze of Cathexis*" by Stan Brakhage, excerpt courtesy of The Estate of Stan Brakhage

This project was made possible with the support of the  
Commonwealth of Pennsylvania and the Pennsylvania Film Office



This Production Participated in the New York State Governor's Office

for Motion Picture & Television Development's Post Production Credit Program

This Production Participated in the  
New York State Governor's Office for  
Motion Picture & Television Development's  
Post Production Credit Program



Dolby logo

Add MPAA #49672



AHA LOGO

**American Humane Association monitored some of the animal action. *No animals were harmed in those scenes.****TM*

***(AHAD 05012)***

Twentieth Century Fox Film Corporation did not receive any payment or other consideration, or enter into any agreement, for the depiction of tobacco products in this film.

©2015 TWENTIETH CENTURY FOX FILM CORPORATION. ALL RIGHTS RESERVED. PROPERTY OF FOX. PERMISSION IS GRANTED TO NEWSPAPERS AND PERIODICALS TO REPRODUCE THIS TEXT IN ARTICLES PUBLICIZING THE DISTRIBUTION OF THE MOTION PICTURE. ALL OTHER USE IS STRICTLY PROHIBITED, INCLUDING SALE, DUPLICATION, OR OTHER TRANSFER OF THIS MATERIAL. THIS PRESS KIT, IN WHOLE OR IN PART, MUST NOT BE LEASED, SOLD, OR GIVEN AWAY.